

Howard K. Butcher, Gloria M. Bulechek
Joanne M. Dochterman, Cheryl M. Wagner

CLASSIFICAZIONE NIC DEGLI INTERVENTI INFERMIERISTICI



Terza edizione italiana
sulla settima edizione
in lingua inglese



CASA EDITRICE AMBROSIANA

CLASSIFICAZIONE NIC DEGLI INTERVENTI INFERMIERISTICI

Terza edizione italiana
sulla settima edizione
in lingua inglese

Howard K. Butcher, PhD, RN

Associate Professor, The University of Iowa, College of Nursing, Iowa City, Iowa

Gloria M. Bulechek, PhD, RN, FAAN

Professor Emerita, The University of Iowa, College of Nursing, Iowa City, Iowa

Joanne M. Dochterman, PhD

Professor Emerita, The University of Iowa, College of Nursing, Iowa City, Iowa

Cheryl M. Wagner, PhD, MBA/MSN, RN

Associate Professor, Trinity College of Nursing and Health Sciences
Rock Island, Illinois

Edizione italiana a cura di

Luisa Anna Rigon

*Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
Fondatore e Presidente di Formazione in Agorà – Padova*

con la collaborazione di

Orietta Meneghetti e Maddalena Zanarella



CASA EDITRICE AMBROSIANA

Presentazione della terza edizione italiana



*...quando si agisce è segno che ci si aveva pensato prima.
L'azione è come il verde di certe piante che spunta appena sopra la terra,
ma provate a tirare e vedrete che radici profonde...*

Alberto Moravia

Appassionata ed entusiasta, con rinnovato piacere presento la terza edizione italiana della "Classificazione NIC degli interventi infermieristici", traduzione della settima edizione inglese.

Questo testo NIC rappresenta il contributo della comunità infermieristica internazionale al fine di raggiungere l'obiettivo fondamentale di organizzare in modo completo e sistematico gli interventi e le attività infermieristiche.

È il frutto sinergico della:

- ◆ collaborazione professionale degli infermieri,
- ◆ evoluzione continua della scienza infermieristica ai livelli di formazione e ricerca,
- ◆ adozione quotidiana della tassonomia NIC nei diversi ambiti e contesti assistenziali clinici.

Un **intervento infermieristico** è il frutto del giudizio clinico, del processo decisionale, delle conoscenze, dell'esperienza del professionista infermiere al servizio della persona assistita per contribuire a migliorare la salute, prevenire la malattia e promuovere la qualità della vita.

Aspetti generali

In questa edizione sono presenti **565** interventi NIC suddivisi in:

- ◆ 7 domini e
- ◆ 30 classi,
- ◆ 15 interventi NIC nuovi,
- ◆ 95 interventi NIC revisionati,
- ◆ oltre **13 000 attività**.

Inoltre, in fase di traduzione in italiano:

- ◆ è stata effettuata una completa revisione linguistica della terminologia italiana utilizzata per gli interventi NIC;
- ◆ sono stati revisionati e approfonditi in modo significativo:
 - i primi 2 capitoli del testo;
 - tutti i titoli NIC, le definizioni e le attività;
 - tutto il testo, comprese le appendici.

Il testo comprende un'introduzione e 6 parti

Introduzione

Nella sezione introduttiva (*pagine con numeri romani da xvii a xlvii*) sono presenti:

- ◆ un glossario dei termini utilizzati;
- ◆ 22 risposte a domande più frequenti (FAQ) relative all'applicazione operativa degli interventi NIC.

La **Prima parte** è dedicata a:

- ◆ descrivere l'attuale classificazione NIC e i cambiamenti apportati in questa edizione;
- ◆ illustrare come l'infermiere può utilizzare la tassonomia NIC nella pratica clinica, nell'organizzazione, nella formazione universitaria, nella formazione continua/aggiornamento professionale e nella ricerca infermieristica.

La **Seconda parte** analizza la struttura della classificazione suddivisa in domini, classi e titoli NIC.

La **Terza parte** contiene in ordine alfabetico i **565 interventi NIC**.

Ciascun intervento NIC è declinato con il suo titolo, definizione, attività, anno di 1ª edizione e successive revisioni e bibliografia di riferimento.

La **Quarta parte** fotografa per ciascuna delle **53** aree cliniche specialistiche infermieristiche gli interventi NIC più frequenti e appropriati.

La **Quinta parte** indica il tempo stimato per erogare un determinato intervento NIC e il livello di formazione infermieristica richiesta per effettuarlo.

La **Sesta parte** comprende cinque appendici, dalla lettera **A** alla lettera **E**.

In particolare, nell'Appendice **B**, sono descritte le linee guida per la presentazione di nuovi interventi NIC o la proposta di revisione di quelli attuali.

Gli autori esortano tutti gli infermieri a contribuire attivamente allo sviluppo della tassonomia.

Nell'attuale edizione, per scelta editoriale dei curatori dell'edizione originale in lingua inglese, non è più presente la parte che appariva invece nelle precedenti edizioni, dedicata ai collegamenti degli interventi infermieristici NIC con le diagnosi infermieristiche NANDA-I.

Indici

Di particolare rilevanza per l'utilizzo quotidiano del testo sono gli indici.

Nella *parte iniziale* del testo:

- ◆ *l'indice generale* dei NIC da pagina xxix

Nella *parte finale* del testo:

- ◆ *l'indice dei NIC in ordine progressivo di codice* a pagina 661 e seguenti,
- ◆ *l'indice analitico dei NIC in ordine alfabetico secondo il focus* a pagina 669 e seguenti.

Metodologia e utilizzo del testo

I sistemi di classificazione servono per organizzare le conoscenze di una determinata disciplina secondo specifiche regole condivise e universali.

Infatti "possedere" un linguaggio scientifico per un gruppo di professionisti rappresenta un fattore epistemologico necessario per legittimare la propria disciplina scientifica.

In particolare, per l'infermiere, i sistemi di classificazione contribuiscono all'evoluzione della filosofia e della scienza infermieristica, rendendone evidente l'essenza, *"il fare, l'agire infermieristico"*, supportato da un pensiero critico, da un sapere disciplinare e da un metodo scientifico.

L'attuale classificazione NIC rappresenta il "frutto seminato e raccolto" in **35 anni** di lavoro infermieristico di clinica e di ricerca dedicata allo sviluppo e alla sperimentazione della Tassonomia.

Il testo rappresenta una **guida pratica** per individuare gli interventi e le attività NIC più appropriate (*fase 4 e fase 5 del processo di assistenza infermieristica*) a partire da:

1. valutazione globale iniziale con accertamento e narrazione (*Fase 1*),
2. enunciazione della diagnosi infermieristica (*Fase 2*),
3. risultati di salute desiderati e condivisi con la persona assistita e la sua famiglia (*Fase 3*),
4. **interventi e attività programmati con la persona assistita** (*Fase 4*),
5. **interventi e attività effettivamente erogati con la persona assistita** (*Fase 5*),
6. risultati che hanno portato a un effettivo cambiamento dello stato di salute della persona assistita (*Fase 6*).

L'infermiere per erogare un intervento infermieristico NIC deve sapientemente mescolare e amalgamare i seguenti fattori:

- ◆ risultati di salute desiderati dalla persona assistita (classificazione risultati NOC) - Fase 3,
- ◆ le caratteristiche della diagnosi infermieristica - Fase 2,
- ◆ le evidenze scientifiche su cui si fondano l'intervento infermieristico e le relative attività,
- ◆ la fattibilità dell'implementazione dell'intervento infermieristico,
- ◆ l'accettazione e la condivisione dell'intervento da parte della persona assistita,
- ◆ la competenza dell'infermiere nell'erogare l'intervento infermieristico e le relative attività.

La classificazione NIC costituisce l'essenza della pratica clinica infermieristica e contribuisce alla crescita e visibilità della scienza infermieristica nell'organizzazione, nella formazione, nella ricerca e nella consulenza in quanto:

- ◆ permette la pianificazione e la documentazione dell'assistenza infermieristica;
- ◆ contribuisce a rendere visibile ed evidente il contributo e l'impatto dell'infermieristica sulla salute globale delle persone assistite;
- ◆ facilita la comunicazione intraprofessionale, multidisciplinare e con la società;
- ◆ promuove lo sviluppo di un sistema di erogazione delle prestazioni infermieristiche;
- ◆ favorisce, insieme alle tassonomie NANDA-I e NOC, l'implementazione di sistemi informatici e la possibilità di piani assistenziali strutturati e standardizzati con la presenza di tutte le fasi del processo infermieristico.

Con la classificazione NIC l'infermiere si **assume la responsabilità** di concretizzare il suo mandato professionale assistenziale con **un agire consapevole**.

In particolare, gli interventi infermieristici **esprimono l'esercizio professionale** (la cosiddetta *"pratica clinica"*) come sottolineato anche dal Profilo Professionale dell'Infermiere.

Infatti, il DM 739/1994, all'art. 1 comma 2 e 3, afferma testualmente:

...omissis...

2. L'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di **natura tecnica, relazionale, educativa**. Le principali **funzioni** sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria.

3. L'infermiere:
 - a) **partecipa** all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
 - b) **identifica** i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e **formula** i relativi obiettivi;
 - c) **pianifica, gestisce e valuta** l'intervento assistenziale infermieristico;
 - d) **garantisce** la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
 - e) **agisce** sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali (tutti gli odierni professionisti sanitari e sociali);
 - f) per l'espletamento delle funzioni **si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto** (OSS).

...omissis...

Ovvero gli interventi NIC sono la manifestazione verso "l'esterno" della... "*natura tecnica, relazionale, educativa dell'assistenza infermieristica*" e del fatto che l'infermiere si assume la responsabilità di... "*identificare, formulare, pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico*" coniugando scienza-etica-azione.

Gli interventi NIC non sono una mera classificazione di termini ma rappresentano **un'opportunità di descrivere le prestazioni infermieristiche** in modo appropriato e specifico della nostra professione nei confronti della persona assistita, del caregiver, della famiglia, del gruppo e della comunità.

L'infermiere è colui che sa conciliare la *scienza nomotetica* (la conoscenza generalizzabile, standardizzata, conforme a leggi e principi) con la *scienza idiografica* (la conoscenza applicata al particolare, all'unicità della persona).

In particolare, la sensibilità e la competenza di ogni singolo professionista persona-infermiere nel suo essere in relazione con la persona-assistita permette di trarre, dall'universalità del linguaggio infermieristico dei 565 NIC, quello specifico intervento NIC e quelle attività più appropriate per ogni singola persona, dando un profondo significato e valore alla relazione terapeutica di un aver cura e prendersi cura della persona con rispetto e premura.

La natura tecnica dell'assistenza infermieristica, citata nell'art. 1, c. 2 del DM 739/1994, rappresenta un aspetto importante della nostra professione, ma il nostro fine è sempre la relazione con la persona assistita.

Il codice deontologico dell'infermiere del 2019 afferma infatti:

Art. 3 – Rispetto e non discriminazione

L'Infermiere cura e si prende cura della persona assistita, nel rispetto della dignità, della libertà, dell'eguaglianza, delle sue scelte di vita e concezione di salute e benessere, senza alcuna distinzione sociale, di genere, di orientamento della sessualità, etnica, religiosa e culturale.

Si astiene da ogni forma di discriminazione e colpevolizzazione nei confronti di tutti coloro che incontra nel suo operare.

Art. 4 – Relazione di cura

Nell'agire professionale l'Infermiere stabilisce una relazione di cura, utilizzando anche l'ascolto e il dialogo.

Si fa garante che la persona assistita non sia mai lasciata in abbandono coinvolgendo, con il consenso dell'interessato, le sue figure di riferimento, nonché le altre figure professionali e istituzionali.

Il tempo di relazione è tempo di cura.

L'infermiere, signore autorevole del suo sapere disciplinare, radicato nella filosofia e teoria infermieristica, nei modelli concettuali infermieristici, nel metodo, nel linguaggio scientifico e nel processo di assistenza, entra e tocca l'intimità vitale della persona assistita per aiutarla, utilizzando i NIC, a trovare risposte ai suoi desideri, sogni, bisogni e problemi di salute.

L'infermiere riesce così a creare un'eudemonia sinergica con la persona assistita, generando nuove e laterali prospettive empatiche-collaborative per fornire sostegno e cura efficace, utilizzando la propria dimensione umana e professionale per raggiungere i risultati di salute condivisi con la persona assistita.

Abbiamo vissuto un tempo in cui "*bastava fare*" in un modello assistenziale "*per compiti*".

Oggi è il tempo di erogare assistenza con assunzione di responsabilità, di documentare con termini scientifici ogni prestazione infermieristica e di riconoscere la potenza della parola per trasmettere e comunicare con autorevolezza professionale.

Mi auguro che la lettura di questo testo possa davvero cambiare la nostra vita professionale, favorendo la nostra crescita.

L'assistenza infermieristica continuerà a essere quella "di prima" ma "non sarà più la stessa" di prima.

Sapere non significa solo accrescere le conoscenze, ma anche apertura verso nuovi mondi rispetto a quelli già conosciuti, per tendere all'eccellenza.

La persona assistita rappresenta il **vero cuore** della professione infermieristica.

L'infermiere attraverso il gesto terapeutico e la relazione di aiuto e di cura con la persona assistita costruisce tessuti di vita, esperienze intellettuali ed emotive generando nuove prospettive (co-generazione creativa).

La persona, da oggetto di cura, diventa **soggetto di cura**, attore in movimento verso la propria guarigione e la propria autogestione di vita.

La forza di essere migliore ogni giorno risiede nella:

conoscenza, consapevolezza, coraggio,

umiltà, saggezza, sapienza,

determinazione, resilienza, responsabilità.

La forza di essere migliore ogni giorno risiede nell'agire con grazia e bellezza.

Per essere autonomo, fedele e leale alla propria mission e vision professionale.

Per essere infermiere.

Per essere comunità infermieristica.

Luisa Anna Rigon

In collaborazione con:

Orietta Meneghetti

Maddalena Zanarella

Mentre sto scrivendo questa presentazione, stiamo vivendo un particolare e difficile momento storico per tutto il mondo: la pandemia da COVID-19.

Desidero utilizzare questa pagina di questo libro perché diventi una traccia indelebile nel tempo, della mia stima e gratitudine per tutti i professionisti della salute, in particolare per i miei colleghi **infermieri**.

È per me un onore appartenere a questa disciplina e professione che attraverso il servizio guidato da scienza, emozioni e azioni eticamente buone, sta curando l'umanità in silenzio con forza, coraggio, determinazione e resilienza.

GRAZIE!

Dott.ssa Luisa Anna Rigon

Infermiere, Assistente Sanitario, Infermiere Insegnante Dirigente

Laurea in Infermieristica, Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

– Fondatore, Presidente e Direttore di Formazione in Agorà – Scuola di Formazione alla Salute, Padova

Dott.ssa Orietta Meneghetti

Infermiere, Laurea in Infermieristica, Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Master in Management per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie

Master in gestione dei processi infermieristici nel Soccorso Sanitario Urgenza-Emergenza 118

– Infermiere Coordinatore UO Medicina – Ospedale di Manerbio – ASST Garda (BS)

– Docente a contratto presso il corso di Laurea in Infermieristica – Università di Brescia

Dott.ssa Maddalena Zanarella

Diploma Universitario in Infermiere, Laurea in Infermieristica

Master in Management per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie

– Coordinatore Socio Sanitario di Struttura – IPAB Villa Serena,
Centro Servizio Residenziale per Anziani – Solagna (VI)

Prefazione



I sistemi di classificazione organizzano le conoscenze in modo che possano essere gestite e recuperate per la costruzione della conoscenza, identificando utili relazioni tra conoscenze, gestendo le complessità e facilitando il processo decisionale.

Il lavoro di classificazione determina la creazione di una tassonomia, ovvero una disposizione ordinata di cose, idee, tempi o luoghi. Carl Linneo, considerato da tutti il fondatore delle classificazioni scientifiche, creò una tassonomia di piante, animali e minerali. È importante notare che, nel 1745, Linneo creò anche un giardino botanico presso la Uppsala Universitet, in Svezia, in cui coltivò 1300 specie di piante, organizzate secondo la sua tassonomia delle piante viventi. Il giardino di Linneo funge da metafora della natura organica sempre crescente di un sistema di classificazione. La foglia rappresentata nel logo NIC è una replica di quella di un albero del giardino di Linneo.

La Classificazione NIC organizza in modo completo e sistematico gli interventi e le attività effettuate dagli infermieri. Dalla sua nascita, nel 1987, la Classificazione NIC ha registrato una crescita e un'evoluzione continue e costanti. Questa è la settima edizione della *Nursing Interventions Classification (NIC)*, le sei edizioni precedenti sono state pubblicate nel 1992, 1996, 2000, 2004, 2008 e 2013. Joanne M. Dochterman è stata la curatrice responsabile delle prime quattro edizioni, Gloria M. Bulechek è stata la curatrice responsabile della quinta e della sesta edizione. Per questa nuova edizione, il curatore responsabile è Howard K. Butcher. Howard è entrato a far parte del team NIC a partire dalla quinta edizione mentre Cheryl M. Wagner dalla sesta edizione.

In questa settima edizione del 2018, la Classificazione NIC è stata ampliata e rivista grazie a un costante impegno nella ricerca e ai contributi provenienti dalla comunità professionale infermieristica.

Le caratteristiche di questa edizione sono le seguenti:

- ◆ La sezione introduttiva è stata riorganizzata e aggiornata per facilitarne la comprensione e l'utilizzo. Per esempio, le risposte alle 22 domande più frequenti possono ora essere facilmente accessibili perché raccolte in una

sezione separata. I Capitoli 1 e 2 della sesta edizione sono stati completamente aggiornati e sintetizzati in un unico capitolo (Prima parte. Panoramica e utilizzo della Classificazione NIC nella formazione, nella pratica clinica e nella ricerca). Le Domande più frequenti e la Prima parte destineranno l'interesse sia dei neofiti sia degli utilizzatori esperti della Classificazione NIC.

- ◆ Il formato di ciascuno degli interventi è lo stesso delle precedenti edizioni. Ogni intervento comprende un titolo, una definizione, l'elenco delle attività che l'infermiere può erogare (*le attività sono elencate in ordine logico*), le date di pubblicazione e revisione di ogni NIC e un breve elenco di testi di approfondimento. Il linguaggio standardizzato riguarda il titolo e la definizione che lo accompagna. Le attività possono essere selezionate o modificate per quanto necessario al fine di soddisfare gli specifici bisogni di una popolazione o di una persona. Pertanto la Classificazione NIC può essere utilizzata per trasmettere un significato comune attraverso i vari contesti clinici ma, al tempo stesso, dà modo agli infermieri di personalizzare l'assistenza.
- ◆ Questa edizione comprende **565 interventi**. 15 interventi sono nuovi mentre 95 di quelli precedenti sono stati revisionati per questa edizione (si veda l'appendice A per l'elenco dettagliato degli interventi nuovi, aggiornati e cancellati). La revisione degli interventi ha riguardato sia le attività sia l'aggiornamento della bibliografia. I riferimenti bibliografici indicati non costituiscono un elenco completo per ciascun intervento. Essi rappresentano una parte delle fonti che sono state utilizzate per sviluppare la definizione dell'intervento e il relativo elenco delle attività, e forniscono un supporto per l'utilizzo dell'intervento da parte degli infermieri. Ogni intervento ha un unico numero di codice che facilita l'informaticizzazione della Classificazione NIC e favorisce il pagamento delle prestazioni professionali (costituite dall'insieme degli interventi e delle attività erogate) per gli infermieri libero professionisti, gli studi associati infermieristici,

gli studi integrati ecc. Nelle pagine iniziali di questo testo sono riportati alcuni consigli su come individuare facilmente un intervento.

- ◆ La tassonomia NIC, che è stata inclusa per la prima volta nella 2^a edizione del 1996, è stata aggiornata in questa 7^a edizione per inserirvi tutti i 15 nuovi interventi. Come nelle tre precedenti edizioni, la tassonomia comprende 7 domini e 30 classi. La tassonomia, presentata nella seconda parte di questo testo, aiuta gli infermieri a individuare e a scegliere gli interventi più appropriati in base ai bisogni delle persone assistite e delle loro famiglie/caregiver/gruppi/comunità e rappresenta una struttura che può essere d'aiuto nella formulazione sia dei piani di studio didattici sia dei piani di assistenza clinica. (Per maggiori dettagli si veda la panoramica della tassonomia NIC a pagina 37.
- ◆ La sezione dedicata ai principali interventi NIC per singola area clinica infermieristica, che aiuta a definire la natura stessa delle diverse specialità, in questa edizione è stata aggiornata e ampliata con l'aggiunta di quattro aree cliniche infermieristiche: *Ustioni, Camping e villaggi turistici, Violenza domestica e Ferite e stomie*. Ora vi sono un totale di **53 aree cliniche** con i relativi interventi infermieristici principali. Inoltre, l'assistenza infermieristica nel fine vita è ora denominata *Assistenza infermieristica in hospice e cure palliative*. (Per ulteriori informazioni, si veda l'introduzione agli interventi principali a pagina 582.
- ◆ La quinta parte della presente edizione contiene l'indicazione del tempo stimato e del livello di formazione infermieristica richiesto per effettuare un intervento NIC in modo sicuro e competente. Il tempo stimato e il livello di formazione infermieristica richiesto sono presentati per tutti i 565 interventi NIC contenuti in questa edizione. (Per maggiori informazioni si veda l'introduzione a pagina 620.
- ◆ A causa del cambiamento dell'editore da parte di NANDA-I, non abbiamo ottenuto il permesso di utilizzare i contenuti dell'edizione 2015-2017 della Classificazione NANDA-I pubblicata dalla Wiley. Inoltre, in questa edizione non sono stati inclusi i collegamenti degli interventi NIC alla nuova, undicesima, edizione della classificazione delle diagnosi infermieristiche NANDA-I (2018-2020) perché l'undicesima edizione della Classificazione NANDA-I è stata pubblicata

mentre questa edizione della Classificazione NIC era nelle fasi finali di revisione per la pubblicazione.

- ◆ Nelle pagine iniziali del testo è riportato l'elenco dei collaboratori che hanno aggiornato gli interventi NIC. Saremo lieti di ricevere suggerimenti da parte degli infermieri dei diversi paesi del mondo per inserire nuovi interventi NIC. L'appendice B illustra le linee guida per la presentazione di nuovi interventi NIC o la modifica degli interventi NIC esistenti. Questa edizione include un elenco di tutte le precedenti edizioni e traduzioni della Classificazione NIC (si veda l'appendice E a pagina 656). Le edizioni precedenti comprendevano una bibliografia con molte pubblicazioni relative alla Classificazione NIC; tuttavia, il numero crescente dei testi pubblicati in molti paesi ha reso difficile il compito di redarre una bibliografia completa. Le pubblicazioni focalizzate sulla Classificazione NIC possono essere facilmente consultate utilizzando i database di ricerca Cumulative Index to Nursing and Allied Health Literature (CINAHL), MedlinePlus, o PubMed.

In sintesi, la Classificazione NIC include gli interventi effettuati da tutti gli infermieri. Come in passato, tutti gli interventi infermieristici classificati sono considerati clinicamente utili, anche se alcuni hanno un carattere più generale di altri. Poiché l'ambito clinico dell'assistenza infermieristica che coprono è molto ampio, è prevedibile che nessun infermiere li utilizzi tutti e forse nemmeno una gran parte. Molti interventi NIC richiedono una formazione specifica e alcuni necessitano di specifici e appropriati titoli accademici (per esempio: master in....). Altri interventi si riferiscono ad attività di base relative all'igiene personale e alle misure di benessere che, in determinati casi, possono essere attribuiti ad altri operatori, ma che richiedono comunque una pianificazione e una valutazione da parte dell'infermiere.

L'uso della Classificazione NIC:

- ◆ contribuisce a rendere evidente l'impatto degli infermieri sull'intero sistema di erogazione dell'assistenza sanitaria;
- ◆ standardizza e definisce la base di conoscenze per la pratica clinica professionale e la stesura dei piani di studio didattici ;
- ◆ facilita una selezione appropriata dei singoli interventi infermieristici;

- ◆ facilita la comunicazione dei trattamenti infermieristici ai colleghi e agli altri professionisti della salute;
- ◆ consente ai ricercatori di esaminare l'efficacia e il costo dell'assistenza infermieristica;
- ◆ aiuta i formatori a sviluppare piani di studio che si raccordano meglio con la pratica clinica;
- ◆ facilita l'insegnamento ai neolaureati del processo decisionale in campo clinico;
- ◆ aiuta la dirigenza infermieristica a pianificare con maggiore efficacia ed efficienza il personale e i presidi necessari;
- ◆ promuove lo sviluppo di un sistema di retribuzione delle prestazioni assistenziali infermieristiche;
- ◆ facilita lo sviluppo e l'impiego di sistemi informativi e informatici infermieristici;
- ◆ comunica al pubblico la natura dell'infermieristica.

Quando si usa un linguaggio standardizzato per documentare la pratica clinica infermieristica, si

ha la possibilità di confrontare e valutare l'efficacia dell'assistenza prestata in molteplici contesti da diversi professionisti della salute. L'utilizzo di un linguaggio standardizzato non inibisce la nostra pratica assistenziale, anzi comunica agli altri l'essenza dell'assistenza infermieristica e aiuta noi a migliorare la nostra attività professionale mediante la ricerca. Ancora, lo sviluppo e l'impiego della Classificazione NIC contribuisce all'avanzamento della conoscenza infermieristica attraverso la realizzazione pratica degli interventi in ambito clinico.

Siamo convinti che il continuo sviluppo e utilizzo della Classificazione NIC favorisca tale avanzamento, così come l'impegno della professione volto ad avere una voce più forte nell'arena della politica sanitaria. Continuiamo ad apprezzare i vostri feedback e attendiamo con interesse gli input che ci vorrete inviare con continuità.

*Howard K. Butcher
Gloria M. Bulechek
Joanne M. Dochterman
Cheryl M. Wagner*

Punti di forza della classificazione degli interventi NIC



Completa

La Classificazione NIC comprende l'insieme degli interventi infermieristici, sia generali sia specialistici. Ne fanno parte interventi fisici e psicosociali, rivolti sia alla prevenzione sia al trattamento delle malattie, di promozione della salute, destinati a persone, famiglie e comunità e di assistenza indiretta.

Si tratta di interventi sia autonomi sia integrati; che possono essere applicati in qualunque contesto indipendentemente dall'orientamento filosofico.

Basata sulla ricerca

La ricerca per sviluppare la Classificazione NIC utilizza un approccio metodologico multiplo. I metodi utilizzati comprendono: analisi del contenuto, raccolta dati tramite questionari inviati a esperti, focus group, analisi delle similarità, raggruppamento gerarchico, scaling multidimensionale e test clinici.

La ricerca iniziale è stata finanziata dai *National Institutes of Health* e dal *National Institute of Nursing Research*. Il continuo lavoro di aggiornamento della Classificazione NIC si basa sul parere di esperti e su pubblicazioni basate sulla ricerca.

Sviluppata in modo induttivo a partire dalla pratica clinica effettiva

Le fonti sono rappresentate dai manuali in uso, dai testi che guidano la pianificazione infermieristica e dai sistemi informativi e informatici infermieristici utilizzati nella pratica clinica; con il rinforzo rappresentato dalla competenza clinico-assistenziale dei membri del team e di esperti delle aree cliniche infermieristiche.

Le nuove aggiunte e i nuovi perfezionamenti derivano dai suggerimenti degli utilizzatori e dalle revisioni di gruppi di pari.

Riflette la ricerca e la pratica clinica infermieristica correnti

Tutti gli interventi sono accompagnati da riferimenti bibliografici che ne sostengono lo sviluppo. Inoltre, tutti sono stati riesaminati da esperti della pratica clinica infermieristica e da importanti organizzazioni della pratica clinica specialistica.

Un processo di feedback consente di tenere conto dei suggerimenti forniti da professionisti infermieri che utilizzano la classificazione nello svolgimento della loro attività.

Ha una struttura che ne agevola l'utilizzo (domini, classi, interventi, attività)

Tutti i domini, le classi e gli interventi hanno una definizione. Sono stati sviluppati i principi a cui ispirarsi per mantenere la coerenza e la coesione all'interno della classificazione; gli interventi hanno un codice numerico.

Utilizza un linguaggio chiaro e significativo dal punto di vista clinico

Nel corso di tutto il lavoro è stato selezionato il linguaggio più utile nella pratica clinica. Il linguaggio riflette la chiarezza degli aspetti concettuali (per esempio, la scelta di considerare solo gli interventi e non le diagnosi o i risultati).

Ha definito un processo e una struttura per il suo continuo perfezionamento

Suggerimenti per il miglioramento della Classificazione NIC arrivano da ogni parte del mondo. Il continuo perfezionamento della Classificazione NIC è facilitato dal *Center for Nursing Classification and Clinical Effectiveness* fondato nel 1995 dall'*Iowa Board of Regents* presso il *College of Nursing* della *University of Iowa*.

È stata testata sul campo

All'inizio il processo di implementazione è stato studiato in cinque contesti clinici differenti in cui veniva erogata assistenza clinica infermieristica; attualmente sono centinaia i centri clinici e di formazione che stanno implementando la Classificazione NIC.

Per agevolare questo processo di cambiamento sono stati definiti i passaggi dell'implementazione.

È accessibile grazie a numerose pubblicazioni e strumenti

Oltre alla Classificazione NIC stessa, dal 1990 in poi sono stati pubblicati numerosi articoli e libri. I libri, gli articoli scientifici e le altre pubblicazioni

dedicate all'utilizzo e all'importanza della Classificazione NIC attestano il valore di questo lavoro. È stato prodotto un video sulla fase iniziale dello sviluppo della Classificazione NIC.

È collegata ad altre classificazioni infermieristiche

Nella precedente sesta edizione di questo testo la Classificazione NIC è stata collegata alle diagnosi NANDA International (NANDA-I) per aiutare il processo decisionale clinico. L'editore Elsevier ha pubblicato la terza edizione di un testo dedicato ai collegamenti dei risultati infermieristici NOC e degli interventi infermieristici NIC con le diagnosi infermieristiche NANDA-I (pubblicato in Italia da CEA con il titolo *Collegamenti NANDA-I con NOC e NIC, Sostenere il ragionamento clinico e la qualità dell'assistenza, seconda edizione*).

Le precedenti edizioni della Classificazione NIC sono state collegate con il sistema di classificazione Omaha, i risultati NOC, i RAP (*Resident Assessment Protocols*) per l'assistenza a lungo termine e il sistema OASIS (*Outcome and Assessment Information Set*) per l'assistenza domiciliare.

Ha ricevuto riconoscimenti negli USA

La Classificazione NIC è riconosciuta dall'*American Nurses Association (ANA)*, è inclusa nel *Metathesaurus for a Unified Medical Language* della *National Library of Medicine* e negli indici del CINAHL, è inserita nella SNOMED (*Systemized Nomenclature of Medicine*) ed è registrata nel HL7 (*Health Level Seven International*).

È stata sviluppata nella stessa sede della Classificazione NOC dei risultati infermieristici

Anche la Classificazione NOC dei risultati di salute dell'assistito sensibili all'assistenza infermieristica è stata sviluppata presso la *University of Iowa*.

Sia la Classificazione NOC sia la Classificazione NIC hanno sede presso il *Center for Nursing Classification and Clinical Effectiveness* (<https://nursing.uiowa.edu/center-for-nursing-classification-and-clinical-effectiveness>).

È inclusa in un numero crescente di software commerciali dedicati ai sistemi informativi clinici

La *Systematized Nomenclature of Medicine – Clinical Terms* (SNOMED CT) ha incluso la Classificazione NIC nel suo sistema di registrazione multidisciplinare. Diverse società che producono software hanno ottenuto l'autorizzazione a inserirvi la Classificazione NIC perché sia utilizzata negli ospedali, nei servizi di comunità, nell'assistenza clinica infermieristica generale e nell'assistenza specialistica. La Classificazione NIC è utilizzata in molti testi di infermieristica, dizionari elettronici e motori di ricerca clinici per definire e pianificare gli interventi infermieristici in risposta alle molteplici condizioni di salute/malattia delle persone assistite.

È utilizzata in tutto il mondo

La Classificazione NIC è consolidata da un uso ventennale in molti Paesi del mondo. Sono state completate o sono in corso traduzioni in cinese, olandese, francese, tedesco, indonesiano, italiano, giapponese, coreano, norvegese, islandese, portoghese e spagnolo.



Definizione dei termini

TERMINI DELLA CLASSIFICAZIONE NIC

Intervento infermieristico

Qualsiasi prestazione, basata sul giudizio clinico e sulla conoscenza, che l'infermiere eroga per migliorare i risultati dell'assistito.

Sono interventi infermieristici quelli di assistenza diretta e indiretta, rivolti alle persone, ai caregiver, alle famiglie, ai gruppi e alla comunità, e quelli che consistono in trattamenti iniziati sia da un infermiere, sia da un medico o da altri professionisti della salute.

Un *intervento di assistenza diretta* è una prestazione erogata attraverso un'interazione con l'assistito o con un gruppo di assistiti.

Questi interventi includono attività infermieristiche di carattere sia fisico sia psicosociale e azioni infermieristiche che vanno dalla sostituzione/compensazione ad azioni di sostegno e di counseling.

Un *intervento di assistenza indiretta* è una prestazione erogata lontano dall'assistito ma nell'interesse dell'assistito stesso o di un gruppo di assistiti.

Questi interventi comprendono azioni infermieristiche volte alla gestione dell'ambiente in cui si svolge l'assistenza infermieristica e alla collaborazione interdisciplinare. Tali azioni supportano l'efficacia degli interventi di assistenza diretta.

Un *intervento nel campo della sanità pubblica* (o della comunità) è volto a promuovere e a preservare la salute delle popolazioni.

Questi interventi danno risalto alla promozione della salute, al mantenimento della salute e alla prevenzione delle malattie nelle popolazioni e comprendono strategie che tengono conto del contesto sociale e politico in cui una popolazione vive.

Un *trattamento iniziato dall'infermiere* è un intervento del quale l'infermiere assume la responsabilità in risposta a una diagnosi infermieristica.

Consiste in un insieme di azioni autonome, fondate su un razionale scientifico, che viene effettuato per portare beneficio all'assistito attraverso una pianificazione correlata alla diagnosi infermieristica e ai risultati di salute attesi. Fanno parte di

questi interventi anche i trattamenti iniziati da un infermiere specialista clinico.

Un *trattamento iniziato dal medico* è un intervento del quale il medico assume la responsabilità in risposta a una diagnosi medica, ma che viene effettuato dall'infermiere su prescrizione medica. Gli infermieri possono anche effettuare interventi iniziati da altri professionisti della salute, come il farmacista o il terapeuta della respirazione.

Attività infermieristiche

Sono le azioni e i comportamenti specifici messi in atto dagli infermieri per implementare un intervento e contribuire a far progredire le persone assistite verso un risultato di salute desiderato.

Quando si parla di queste attività ci si riferisce a un livello di azione concreto.

Per erogare un intervento è necessario scegliere un insieme di attività.

Classificazione degli interventi infermieristici

Consiste nell'ordinare e organizzare le attività infermieristiche in gruppi sulla base delle loro relazioni e nell'assegnare un titolo di intervento a ognuno di questi gruppi di attività.

Tassonomia degli interventi infermieristici

È la sistematica organizzazione degli interventi, sulla base delle loro similarità, in una struttura concettuale.

La tassonomia NIC è strutturata su tre livelli: domini, classi e interventi.

ALTRI TERMINI

Assistito

Con il termine "assistito", che costituisce il focus dell'intervento, si intende la persona come individuo, caregiver, gruppo, famiglia o comunità.

In questo libro si usano prevalentemente i termini assistito, persona e persona assistita, ma è possibile che vi siano punti in cui i termini preferiti siano cliente, utente o altri.

Coloro che utilizzano la classificazione devono sentirsi liberi di usare il termine più rilevante per il loro contesto.

Famiglia

Due o più persone con legami di sangue o dovuti a una scelta, che condividono la responsabilità di promuovere reciprocamente lo sviluppo, la salute e il mantenimento delle relazioni.

Comunità

Un gruppo di persone e l'insieme delle relazioni che intercorrono tra loro, che si sviluppano man mano che essi condividono un ambiente fisico e determinate strutture e istituzioni (per esempio,

la scuola, il servizio dei vigili del fuoco, il seggio elettorale).

Genitore

La madre, il padre o un'altra persona significativa che si assume il compito di crescere e accudire un bambino.

Caregiver

Qualsiasi individuo che fornisce assistenza a una persona o agisce in suo favore.

Sommario



PRIMA PARTE

Panoramica e utilizzo della classificazione NIC nella formazione, nella pratica clinica e nella ricerca infermieristica 1

SECONDA PARTE

Tassonomia degli interventi infermieristici 37

TERZA PARTE

La classificazione NIC 61

QUARTA PARTE

Principali interventi NIC per area clinica infermieristica 581

QUINTA PARTE

Tempo stimato e livello di formazione infermieristica richiesta per erogare gli interventi NIC 619

SESTA PARTE

Appendici 641

APPENDICE A

Interventi NIC nuovi, rivisti e ritirati dopo la sesta edizione 643

APPENDICE B

Linee guida per la presentazione di un intervento NIC nuovo o rivisto 647

APPENDICE C

Date e avvenimenti salienti della classificazione NIC 651

APPENDICE D

Abbreviazioni 655

APPENDICE E

Precedenti edizioni e traduzioni della classificazione NIC 659

Indice generale



PRIMA PARTE

Panoramica e utilizzo della classificazione NIC nella formazione, nella pratica clinica e nella ricerca infermieristica 1

Descrizione della classificazione NIC	2
Center for nursing classification and clinical effectiveness (CNC)	5
Sviluppo della classificazione NIC	5
Indicazioni dell'utilità della classificazione NIC	6
Uso della classificazione NIC nella pratica clinica infermieristica	6
Scelta di un intervento	6
Implementazione della classificazione NIC nella pratica clinica	9
Uso di un modello di linguaggio standardizzato	12
Utilizzo della classificazione NIC nella formazione infermieristica	18
Uso della classificazione NIC nella ricerca infermieristica	22
Conclusioni	32
Riferimenti bibliografici	32

SECONDA PARTE

Tassonomia degli interventi infermieristici 37

Panoramica sulla tassonomia NIC	38
Tassonomia NIC	40

TERZA PARTE

La classificazione NIC 61

Sostegno nella protezione dagli abusi (6400)	62
Sostegno nella protezione dagli abusi: bambino (6402)	63
Sostegno nella protezione dagli abusi: persona anziana (6404)	65
Sostegno nella protezione dagli abusi: persona convivente (6403)	67

Sostegno nella protezione dagli abusi di tipo religioso (6408)	68
Mantenimento dell'accesso dialitico (4240)	69
Gestione del dispositivo di accesso venoso centrale (4054)	69
Accoglienza in una struttura sanitaria o sociale (7310)	72
Alimentazione (1050)	72
Alimentazione con biberon (1052)	73
Alimentazione con tazza: neonato (8240)	74
Gestione dell'allergia (6410)	75
Gestione del rischio di allontanamento non autorizzato (6470)	76
Gestione delle allucinazioni (6510)	77
Gestione dell'ambiente (6480)	78
Gestione dell'ambiente: benessere (6482)	79
Gestione dell'ambiente: comunità (6484)	80
Gestione dell'ambiente: organizzazione della casa (6485)	80
Gestione dell'ambiente: prevenzione della violenza (6487)	81
Gestione dell'ambiente: sicurezza (6486)	82
Gestione dell'ambiente: sicurezza dei lavoratori (6489)	82
Amniotomissione (6700)	83
Assistenza alla persona: amputazione (3420)	84
Gestione dell'anafilassi (6412)	85
Assistenza alla persona: analgesia controllata dall'assistito (PCA) (2400)	86
Somministrazione di analgesici (2210)	87
Somministrazione di analgesici: via intraspinale (2214)	88
Somministrazione dell'anestesia (2840)	89
Riduzione dell'ansia (5820)	91
Misure antincendio (6500)	91
Assistenza alla persona: asciugatura dell'apparecchio gessato (0764)	92
Assistenza alla persona: mantenimento dell'apparecchio gessato (0762)	93
Facilitazione dell'apprendimento (5520)	93
Stimolare la disponibilità all'apprendimento (5540)	94
Gestione degli approvvigionamenti (7840)	95
Gestione dell'aritmia (4090)	96
Aromaterapia (1330)	97
Arteterapia (4330)	98
Ascolto attivo (4920)	98
Gestione dell'asma (3210)	99
Misure preventive dell'aspirazione (3200)	100
Educazione all'assertività (4340)	101
Assicurazione: assistenza per ottenere un rimborso (7410)	102

Promozione dell'attaccamento genitore-bambino (6710)	103	Sostegno nella gestione del comportamento: iperattività / disattenzione (4352)	152
Promozione dell'attività fisica (0200)	104	Sostegno nella modifica del comportamento (4360)	153
Promozione dell'attività fisica: allenamento alla resistenza (0201)	105	Sostegno nella modifica del comportamento: abilità sociali (4362)	154
Promozione dell'attività fisica: stretching (0202)	106	Sostegno nella gestione del comportamento sessuale (4356)	155
Attività terapeutiche (4310)	107	Miglioramento della comunicazione: deficit dell'udito (4974)	156
Miglioramento dell'autoefficacia (5395)	108	Miglioramento della comunicazione: deficit della vista (4978)	157
Facilitazione dell'autoipnosi (5922)	109	Miglioramento della comunicazione: disturbi del linguaggio (4976)	158
Facilitazione dell'autoresponsabilità (4480)	110	Patrocinio della salute della comunità (8510)	159
Miglioramento dell'autostima (5400)	111	Addestramento della comunità alle calamità (8840)	160
Autotrasfusione (2860)	112	Sviluppo della salute della comunità (8500)	161
Bagno (1610)	113	Mediazione in caso di conflitto (5020)	161
Assistenza al bambino: neonato (6824)	113	Potenziamento della consapevolezza di sé (5390)	162
Assistenza al bambino: neonato pretermine (6826)	114	Passaggio di consegne (8140)	163
Assistenza al bambino nel primo anno di vita (6820)	116	Consulenza (7910)	164
Biblioterapia (4680)	117	Consulenza assistenziale multidisciplinare (8020)	164
Biofeedback (5860)	117	Consulenza telefonica (8180)	165
Addestramento contro il bioterrorismo (8810)	118	Contatto fisico (5460)	166
Prevenzione delle cadute (6490)	120	Contenzione ambientale (6630)	167
Applicazione di calore e di freddo (1380)	121	Contenzione farmacologica (6430)	168
Gestione dei campioni di laboratorio (7820)	122	Contenzione fisica (6580)	169
Miglioramento delle capacità funzionali (1665)	123	Contratto con l'assistito (4420)	171
Cura dei capelli e del cuoio capelluto (1670)	124	Coordinamento preoperatorio (2880)	172
Assistenza cardiaca (4040)	124	Miglioramento del coping (5230)	173
Assistenza cardiaca: fase acuta (4044)	126	Contenimento dei costi (7630)	174
Assistenza cardiaca: riabilitazione (4046)	127	Counseling (5240)	175
Sostegno al caregiver (7040)	128	Counseling sull'allattamento (5244)	175
Sostituzione temporanea del caregiver (7260)	129	Counseling genetico (5242)	177
Controllo del carrello dell'emergenza (7660)	129	Counseling nutrizionale (5246)	178
Sostegno nel mantenimento della casa (7180)	130	Counseling preconcezionale (5247)	179
Case management (7320)	131	Counseling sessuale (5248)	180
Assistenza al neonato: catetere ombelicale (1875)	132	Intervento in caso di crisi (6160)	181
Assistenza alla persona: catetere venoso centrale (PIC) (4220)	133	Gestione delle crisi convulsive (2680)	182
Mantenimento della salute del cavo orale (1710)	134	Precauzioni per le crisi convulsive (2690)	182
Promozione della salute del cavo orale (1720)	135	Assistenza nella cura di sé (1800)	183
Ripristino della salute del cavo orale (1730)	136	Assistenza nella cura di sé: alimentazione (1803)	183
Infusione di cellule staminali (4266)	137	Assistenza nella cura di sé: attività strumentali di vita quotidiana (1805)	184
Gestione dell'edema cerebrale (2540)	138	Assistenza nella cura di sé: bagno / igiene personale (1801)	185
Promozione della perfusione cerebrale (2550)	139	Assistenza nella cura di sé: trasferimenti (1806)	186
Gestione della chemioterapia (2240)	140	Assistenza nella cura di sé: uso del gabinetto (1804)	187
Assistenza circolatoria: dispositivi meccanici (4064)	141	Assistenza nella cura di sé: vestirsi, cura dell'aspetto (1802)	187
Assistenza circolatoria: insufficienza arteriosa (4062)	142	Cura perineale (1750)	188
Assistenza circolatoria: insufficienza venosa (4066)	142	Cura della cute: sito di innesto (3583)	188
Misure preventive circolatorie (4070)	143	Cura della cute: sito donatore (3582)	189
Assistenza alla persona: circoncisione (3000)	144	Cura della cute: trattamenti topici (3584)	190
Gestione dei codici di gravità (6140)	145	Sorveglianza della cute (3590)	191
Ristrutturazione cognitiva (4700)	146	Danzaterapia (4367)	192
Stimolazione cognitiva (4720)	146	Interpretazione dei dati di laboratorio (7690)	192
Miglioramento della collaborazione (7615)	147	Raccolta di dati forensi (7940)	193
Sostegno nel controllo della collera (4640)	148	Gestione del defibrillatore esterno (4095)	195
Miglioramento delle competenze di vita (5326)	149		
Sostegno nella gestione del comportamento (4350)	150		
Sostegno nella gestione del comportamento: autolesionismo (4354)	151		

Gestione del defibrillatore interno (permanente) (4096)	196	Misure preventive dell'emorragia subaracnoidea (2720)	250
Trattamento della deglutizione (1860)	198	Riduzione dell'emorragia (4020)	251
Delega (7650)	199	Riduzione dell'emorragia gastrointestinale (4022)	251
Gestione del delirio (6440)	200	Riduzione dell'emorragia: ferita (4028)	252
Gestione della demenza (6460)	201	Riduzione dell'emorragia nasale (4024)	253
Gestione della demenza: bagno (6462)	202	Riduzione dell'emorragia uterina: antepartum (4021)	253
Gestione della demenza: wandering (6466)	203		
Deposizione / testimonianza (7930)	204	Riduzione dell'emorragia uterina: postpartum (4026)	255
Dialisi peritoneale (2150)	205		
Gestione della diarrea (0460)	206	Gestione dell'energia (0180)	256
Stadiazione di una dieta (1020)	207	Somministrazione di un enteroclisma (0466)	257
Stadiazione di una dieta: perdita di peso chirurgica (1024)	207	Monitoraggio dell'equilibrio acido-base (1920)	258
Digitopressione (1320)	208	Gestione dell'equilibrio acido-base (1910)	259
Pianificazione della dimissione (7370)	209	Gestione dell'equilibrio acido-base: acidosi metabolica (1911)	260
Tutela dei diritti della persona assistita (7460)	210	Gestione dell'equilibrio acido-base: acidosi respiratoria (1913)	262
Gestione della disriflessia (2560)	211	Gestione dell'equilibrio acido-base: alcalosi metabolica (1912)	263
Distrazione (5900)	211	Gestione dell'equilibrio acido-base: alcalosi respiratoria (1914)	265
Gestione dei disturbi del comportamento alimentare (1030)	212	Assistenza nel corso di esami diagnostici (7680)	266
Documentazione (7920)	213	Esami di laboratorio nel luogo di erogazione dell'assistenza (7610)	267
Documentazione: riunioni (7926)	214	Esercizi muscolari pelvici (0560)	268
Gestione del dolore: acuto (1410)	215	Esercizio fisico terapeutico: controllo muscolare (0226)	268
Gestione del dolore: cronico (1415)	216	Esercizio fisico terapeutico: deambulazione (0221)	270
Promozione della donazione di organi (6260)	217	Esercizio fisico terapeutico: equilibrio (0222)	270
Assistenza alla persona: drenaggio (1870)	218	Esercizio fisico terapeutico: mobilità articolare (0224)	271
Assistenza alla persona: drenaggio gastrointestinale (1874)	219	Estubazione endotracheale (3270)	272
Assistenza alla persona: drenaggio toracico (1872)	219	Mobilizzazione della famiglia (7120)	274
Assistenza alla persona: drenaggio urinario (1876)	221	Promozione del coinvolgimento della famiglia (7110)	274
Assistenza alla persona: ventricolostomia / drenaggio lombare (1878)	222	Promozione dell'integrità della famiglia (7100)	275
Ecografia ostetrica (6982)	223	Promozione dell'integrità della famiglia che attende un bambino (7104)	276
Educazione a corrette abitudini urinarie (0600)	224	Sostegno della famiglia (7140)	277
Gestione degli elettroliti (2000)	224	Terapia alla famiglia (7150)	278
Gestione degli elettroliti: ipercalcemia (2001)	225	Facilitazione della presenza dei familiari (7170)	279
Gestione degli elettroliti: iperfosfatemia (2005)	227	Mantenimento dei processi familiari (7130)	280
Gestione degli elettroliti: ipermagnesemia (2003)	227	Gestione dei farmaci (2380)	281
Gestione degli elettroliti: ipernatremia (2004)	228	Prescrizione di farmaci (2390)	282
Gestione degli elettroliti: iperpotassiemia (2002)	229	Somministrazione di farmaci (2300)	283
Gestione degli elettroliti: ipocalcemia (2006)	231	Somministrazione di farmaci: cavità ventricolare (2307)	284
Gestione degli elettroliti: ipofosfatemia (2010)	232	Somministrazione di farmaci: inalazione (2311)	284
Gestione degli elettroliti: ipomagnesemia (2008)	233	Somministrazione di farmaci: via auricolare (2308)	285
Gestione degli elettroliti: iponatremia (2009)	234	Somministrazione di farmaci: via cutanea (2316)	286
Gestione degli elettroliti: ipopotassiemia (2007)	236	Somministrazione di farmaci: via endovenosa (2314)	286
Monitoraggio degli elettroliti (2020)	237	Somministrazione di farmaci: via enterale (2301)	287
Gestione dell'eliminazione urinaria (0590)	238	Somministrazione di farmaci: via intradermica (2312)	288
Elogio (4364)	239	Somministrazione di farmaci: via intramuscolare (2313)	289
Misure preventive: embolia (4110)	240		
Assistenza alla persona: embolia periferica (4104)	241		
Assistenza alla persona: embolia polmonare (4106)	243		
Gestione dell'emergenza (6200)	244		
Gestione dell'eminegligenza (2760)	245		
Emodialisi (2100)	246		
Regolazione emodinamica (4150)	247		
Emofiltrazione (2110)	248		
Misure preventive dell'emorragia (4010)	249		

Somministrazione di farmaci: via intraossea (2303)	289	Insegnamento: famiglia che cresce un bambino (5566)	330
Somministrazione di farmaci: via intrapleurica (2302)	290	Insegnamento: dieta prescritta (5614)	331
Somministrazione di farmaci: via intraspinale (2319)	291	Insegnamento: farmaci prescritti (5616)	332
Somministrazione di farmaci: via nasale (2320)	292	Insegnamento: gruppo (5604)	333
Somministrazione di farmaci: via oculare (2310)	293	Insegnamento: individuale (5606)	334
Somministrazione di farmaci: via orale (2304)	293	Insegnamento: nutrizione del bambino da 0 a 3 mesi di vita (5640)	335
Somministrazione di farmaci: via rettale (2315)	294	Insegnamento: nutrizione del bambino da 4 a 6 mesi di vita (5641)	336
Somministrazione di farmaci: via sottocutanea (2317)	295	Insegnamento: nutrizione del bambino da 7 a 9 mesi di vita (5642)	336
Somministrazione di farmaci: via vaginale (2318)	295	Insegnamento: nutrizione del bambino da 10 a 12 mesi di vita (5643)	337
Trattamento della febbre (3740)	296	Insegnamento: nutrizione del bambino da 13 a 18 mesi di vita (5660)	337
Cura della ferita (3660)	297	Insegnamento: nutrizione del bambino da 19 a 24 mesi di vita (5661)	338
Cura della ferita: difficoltà di guarigione (3664)	297	Insegnamento: nutrizione del bambino da 25 a 36 mesi di vita (5662)	338
Cura della ferita: drenaggio chiuso (3662)	298	Insegnamento: periodo preoperatorio (5610)	339
Cura della ferita: ustioni (3661)	299	Insegnamento: procedure/ trattamenti (5618)	340
Irrigazione della ferita (3680)	300	Insegnamento: processo patologico specifico (5602)	341
Mantenimento della fertilità (7160)	301	Insegnamento: sesso sicuro (5622)	342
Fisioterapia respiratoria (3230)	302	Insegnamento: sessualità (5624)	343
Fitoterapia (2420)	303	Insegnamento: sicurezza del bambino da 0 a 3 mesi di vita (5645)	344
Riduzione della flatulenza (0470)	303	Insegnamento: sicurezza del bambino da 4 a 6 mesi di vita (5646)	344
Follow up telefonico (8190)	304	Insegnamento: sicurezza del bambino da 7 a 9 mesi di vita (5647)	345
Fototerapia: neonato (6924)	305	Insegnamento: sicurezza del bambino da 10 a 12 mesi di vita (5648)	345
Fototerapia: regolazione dell'umore e del sonno (6926)	306	Insegnamento: sicurezza del bambino da 13 a 18 mesi di vita (5665)	346
Sostegno del fratello/sorella (7280)	306	Insegnamento: sicurezza del bambino da 19 a 24 mesi di vita (5666)	346
Assistenza nella cessazione dell'abitudine al fumo (4490)	307	Insegnamento: sicurezza del bambino da 25 a 36 mesi di vita (5667)	347
Assistenza alla persona: gravidanza (6960)	309	Insegnamento: stimolazione del bambino da 0 a 4 mesi di vita (5655)	348
Assistenza nella gravidanza ad alto rischio (6800)	310	Insegnamento: stimolazione del bambino da 5 a 8 mesi di vita (5656)	349
Humour (5320)	312	Insegnamento: stimolazione del bambino da 9 a 12 mesi di vita (5657)	349
Identificazione della persona assistita (6574)	313	Insegnamento: uso del gabinetto (5634)	350
Gestione delle illusioni (6450)	314	Assistenza alla persona: interruzione di gravidanza (6950)	351
Valorizzazione dell'immagine corporea (5220)	315	Preparazione all'intervento chirurgico (2930)	352
Allenamento al controllo degli impulsi (4370)	316	Assistenza durante l'intervento chirurgico (2900)	353
Incannulazione venosa (4190)	317	Misure preventive durante l'intervento chirurgico (2920)	354
Incident reporting – report su un evento avverso (7980)	318	Sostegno nella gestione della funzione intestinale (0430)	355
Assistenza al bambino con incontinenza fecale: encopresi (0412)	319	Training intestinale (0440)	356
Assistenza al bambino con incontinenza urinaria: enuresi (0612)	319	Assistenza intrapartum (6830)	356
Assistenza alla persona: incontinenza fecale (0410)	320	Assistenza intrapartum: parto ad alto rischio (6834)	358
Assistenza alla persona: incontinenza urinaria (0610)	321		
Controllo delle infezioni (6540)	322		
Controllo delle infezioni: fase intraoperatoria (6545)	323		
Protezione dalle infezioni (6550)	324		
Informazioni sensoriali preparatorie (5580)	325		
Insegnamento: abilità psicomotorie (5620)	325		
Insegnamento: adolescente (5562)	326		
Insegnamento: attività fisica prescritta (5612)	327		
Insegnamento: bambino nel primo anno di vita (5568)	328		
Insegnamento: cura dei piedi (5603)	329		

Intubazione gastrointestinale (1080)	359	Condivisione di obiettivi (4410)	413
Gestione dell'iperglicemia (2120)	359	Assistenza alla persona: occhi (1650)	414
Gestione dell'iperlipidemia (2125)	360	Assistenza alla persona: orecchio (1640)	414
Gestione dell'ipertensione (4162)	361	Orientamento alla realtà (4820)	415
Trattamento dell'ipertermia (3786)	363	Ossigenoterapia (3320)	416
Precauzioni nei confronti dell'ipertermia maligna (3840)	364	Gestione del pacemaker permanente (4091)	418
Gestione dell'ipervolemia (4170)	365	Gestione del pacemaker temporaneo (4092)	420
Ipnosi (5920)	366	Preparazione al parto (6760)	421
Gestione dell'ipoglicemia (2130)	367	Assistenza al parto (6720)	422
Gestione dell'ipotensione (4175)	368	Assistenza al parto cesareo (6750)	423
Induzione dell'ipotermia terapeutica (3790)	369	Sviluppo del percorso clinico/ critico (7640)	424
Trattamento dell'ipotermia (3800)	370	Facilitazione del perdono (5280)	425
Gestione dell'ipovolemia (4180)	371	Assistenza alla persona allettata (0740)	425
Irrigazione nasale (3316)	372	Supervisione del personale (7830)	426
Irrigazione vescicale (0550)	373	Sviluppo del personale (7850)	427
Gestione del laccio emostatico (2865)	374	Assistenza alla persona: aumento del peso corporeo (1240)	428
Precauzioni d'uso per il laser (6560)	375	Assistenza alla persona: riduzione del peso corporeo (1280)	429
Soppressione della lattazione (6870)	377	Gestione del peso corporeo (1260)	430
Precauzioni d'uso per il lattice (6570)	377	Gestione del pessario (0630)	430
Cura delle lenti a contatto (1620)	378	Pet-therapy (4320)	431
Cura delle lesioni da pressione (3520)	379	Pianificazione familiare: contraccezione (6784)	432
Prevenzione delle lesioni da pressione (3540)	380	Pianificazione familiare: gravidanza non pianificata (6788)	433
Limiti comportamentali (4380)	381	Pianificazione familiare: infertilità (6786)	433
Gestione dei liquidi (4120)	381	Assistenza alla persona: piedi (1660)	434
Gestione dei liquidi e degli elettroliti (2080)	382	Monitoraggio della politica sanitaria (7970)	435
Monitoraggio dei liquidi (4130)	384	Posizionamento (0840)	435
Ludoterapia (4430)	385	Posizionamento: sedia a rotelle (0846)	436
Facilitazione dell'elaborazione del lutto (5290)	386	Posizionamento intraoperatorio (0842)	437
Facilitazione dell'elaborazione del lutto: morte perinatale (5294)	386	Posizionamento neurologico (0844)	439
Gestione delle malattie trasmissibili (8820)	388	Assistenza alla persona: postanestesia (2870)	440
Marketing sociale (8750)	388	Assistenza alla persona: postpartum e puerperio (6930)	441
Marsupioterapia (6840)	389	Prelievo: campione di sangue arterioso (4232)	442
Massaggio (1480)	390	Prelievo: campione di sangue capillare (4035)	442
Promozione della meccanica corporea (0140)	391	Prelievo: campione di sangue venoso (4238)	443
Mediazione culturale (7330)	392	Prelievo: vaso incannulato (4235)	444
Collaborazione con il medico (7710)	393	Prelievo di una unità di sangue (4234)	445
Facilitazione della meditazione (5960)	394	Prescrizione: test diagnostico (8080)	446
Allenamento della memoria (4760)	394	Prescrizione: trattamento non farmacologico (8086)	446
Stimolazione della minzione (0640)	395	Trascrizione delle prescrizioni (8060)	447
Assistenza alla persona: modifica di sé (4470)	396	Presenza (5340)	448
Monitoraggio degli arti inferiori (3480)	397	Valutazione dei presidi (7760)	448
Monitoraggio dei parametri vitali (6680)	399	Monitoraggio della pressione endocranica (2590)	449
Monitoraggio elettronico fetale antepartum (6771)	400	Primo soccorso (6240)	450
Monitoraggio elettronico fetale intrapartum (6772)	401	Sostegno durante le procedure: bambino (6965)	451
Monitoraggio emodinamico invasivo (4210)	402	Sostegno al processo decisionale (5250)	452
Monitoraggio nutrizionale (1160)	403	Sviluppo di programmi (8700)	452
Monitoraggio neurologico (2620)	404	Gestione del prolasso rettale (0490)	453
Monitoraggio respiratorio (3350)	405	Gestione del prurito (3550)	454
Assistenza alla persona morente (5260)	406	Monitoraggio della qualità (7800)	455
Musicoterapia (4400)	407	Gestione della radioterapia (6600)	456
Gestione della nausea (1450)	408	Reiki (1520)	457
Promozione della normalità (7200)	409	Costruzione di relazioni complesse (5000)	458
Gestione della nutrizione (1100)	410	Prevenzione della dipendenza da una religione (5422)	459
Nutrizione per sonda (1056)	411		
Nutrizione parenterale totale (1200)	412		

Promozione della resilienza (8340)	460	Sorveglianza: teleassistenza (6658)	505
Promozione della respirazione (3390)	461	Controllo delle sostanze sottoposte a vigilanza (7620)	506
Revisione tra pari (7700)	462	Prevenzione dell'uso di sostanze (4500)	506
Rianimazione (6320)	462	Trattamento dell'uso di sostanze (4510)	507
Rianimazione con liquidi endovena (4140)	463	Trattamento dell'uso di sostanze: astinenza dall'alcol (4512)	508
Rianimazione: feto (6972)	464	Trattamento dell'uso di sostanze: astinenza dalla droga (4514)	509
Rianimazione: neonato (6974)	465	Trattamento dell'uso di sostanze: overdose (4516)	510
Raccolta dati ai fini di ricerca (8120)	466	Gruppo di sostegno (5430)	511
Riconciliazione della terapia farmacologica (2395)	466	Potenziamento dei sistemi di sostegno (5440)	512
Riferimento ad altri provider o servizi (8100)	467	Sostegno emozionale (5270)	512
Rilassamento muscolare progressivo (1460)	468	Supporto per il sostentamento (7500)	513
Gestione delle tecnologie per la riproduzione assistita (7886)	469	Restrizione degli spazi (6420)	514
Identificazione dei rischi (6610)	470	Ispirare speranza (5310)	515
Identificazione dei rischi: famiglia che attende un bambino (6612)	471	Facilitazione della crescita spirituale (5426)	515
Identificazione dei rischi genetici (6614)	472	Sostegno spirituale (5420)	516
Protezione dai rischi ambientali (8880)	473	Applicazione di splint (0910)	517
Gestione del rischio cardiaco (4050)	473	Stimolazione cutanea (1340)	518
Gestione delle risorse economiche (8550)	474	Stimolazione elettrica percutanea di un nervo (TENS) (1540)	518
Sostegno in relazione alle risorse economiche (7380)	475	Gestione della stipsi/fecaloma (0450)	519
Assistenza alla persona: ritenzione urinaria (0620)	476	Assistenza alla persona: stomia (0480)	520
Facilitazione della partecipazione ai riti religiosi (5424)	476	Gestione degli strumenti chirurgici (2910)	521
Potenziamento del ruolo (5370)	477	Prevenzione del suicidio (6340)	522
Promozione del ruolo genitoriale (8300)	478	Sutura (3620)	523
Cura della salma (1770)	479	Suzione non nutritiva (6900)	524
Educazione alla salute (5510)	479	Miglioramento dello sviluppo: bambino nel primo anno di vita (8278)	525
Miglioramento dell'alfabetizzazione sulla salute (5515)	481	Miglioramento dello sviluppo: bambino (8274)	526
Scambio di informazioni relative alla salute (7960)	482	Miglioramento dello sviluppo: adolescente (8272)	527
Sviluppo del potenziale di salute (5305)	483	Tecnica calmante (5880)	528
Infusione di sangue o derivati (4030)	483	Gestione della tecnologia (7880)	528
Screening (6520)	484	Regolazione della temperatura (3900)	529
Screening della vista (6675)	485	Regolazione della temperatura intraoperatoria (3902)	530
Scrittura autobiografica (4740)	486	Gestione della terapia elettroconvulsivante (2570)	531
Prevenzione della secchezza oculare (1350)	487	Terapia per mezzo dell'ambiente (4390)	533
Gestione della sedazione (2260)	488	Terapia endovenosa (4200)	534
Esame del seno (6522)	488	Terapia di gruppo (5450)	535
Gestione della sensibilità periferica (2660)	489	Terapia nutrizionale (1120)	536
Elaborazione del senso di colpa (5300)	490	Terapia ormonale sostitutiva (2280)	537
Gestione dello shock (4250)	491	Terapia della reminiscenza (4860)	537
Gestione dello shock cardiaco (4254)	492	Terapia ricreativa (5360)	538
Gestione dello shock ipovolemico (4258)	493	Terapia di rilassamento (6040)	539
Gestione dello shock vasovagale (4256)	494	Terapia con sanguisughe (3460)	540
Prevenzione dello shock (4260)	495	Terapia del trauma: bambino (5410)	540
Promozione della sicurezza nell'uso di veicoli (9050)	496	Gestione della terapia trombolitica (4270)	541
Gestione della sindrome premestruale (1440)	497	Terapia di validazione (6670)	542
Guida al sistema sanitario (7400)	498	Tocco che guarisce (1390)	543
Cura del sito di incisione (3440)	499	Tocco terapeutico (5465)	544
Guida preventiva alle situazioni critiche (5210)	499	Stimolazione della tosse (3250)	544
Miglioramento della socializzazione (5100)	500	Training autogeno (5840)	545
Miglioramento del sonno (1850)	501	Trasferimento (0970)	546
Sorveglianza (6650)	502	Trasferimento a un'altra struttura (7890)	546
Sorveglianza: comunità (6652)	503	Trasferimento all'interno della struttura (7892)	547
Sorveglianza: gravidanza post termine (6656)	504	Riduzione dello stress da trasferimento (5350)	548
		Trattamento del trauma da stupro (6300)	549

Prevenzione dei traumi sportivi nei giovani (6648)	549	Assistenza infermieristica in area di otorinolaringoiatria e testa-collo	591
Induzione del travaglio (6850)	550	Assistenza infermieristica in area di terapia infusionale	592
Soppressione del travaglio (6860)	551	Assistenza infermieristica in area diabetica	593
Assistenza alla persona: trazione e immobilizzazione (0940)	552	Assistenza infermieristica in area epidemiologica	
Triage: centro emergenze (6364)	553	e del controllo delle infezioni	593
Triage: luogo del disastro (6362)	554	Assistenza infermieristica in area forense	593
Triage telefonico (6366)	554	Assistenza infermieristica in area gastroenterologica	594
Tutorato: personale dipendente (7722)	555	Assistenza infermieristica in area genetica	594
Tutorato: studenti (7726)	556	Assistenza infermieristica in area gerontologica	595
Gestione dell'umore (5330)	558	Assistenza infermieristica in area nefrologica	596
Assistenza alla persona: unghie (1680)	560	Assistenza infermieristica in area neonatologica	596
Facilitazione delle uscite (7440)	560	Assistenza infermieristica in area occupazionale	598
Gestione delle vaccinazioni (6530)	561	Assistenza infermieristica in area oftalmologica	598
Chiarificazione dei valori (5480)	562	Assistenza infermieristica in area oncologica	599
Svezzamento dal ventilatore meccanico (3310)	563	Assistenza infermieristica in area oncologica pediatrica	599
Gestione della ventilazione meccanica: invasiva (3300)	564	Assistenza infermieristica in area ortopedica	600
Gestione della ventilazione meccanica: non invasiva (3302)	566	Assistenza infermieristica in area ostetrica	601
Gestione della ventilazione meccanica: prevenzione della polmonite (3304)	567	Assistenza infermieristica in area pediatrica	601
Comunicazione della verità (5470)	568	Assistenza infermieristica in area psichiatrica e della salute mentale	602
Cateterismo vescicale (0580)	569	Assistenza infermieristica in area psichiatrica pediatrica	603
Cateterismo vescicale intermittente (0582)	570	Assistenza infermieristica in area radiologica	604
Rieducazione vescicale (0570)	571	Assistenza infermieristica in area riabilitativa	605
Aiuto nel vestirsi/spogliarsi (1630)	572	Assistenza infermieristica in area trapianti	605
Vie aeree: aspirazione (3160)	572	Assistenza infermieristica in area urologica	606
Vie aeree: gestione (3140)	573	Assistenza infermieristica in chirurgia plastica	606
Vie aeree: intubazione (3120)	574	Assistenza infermieristica in emergenza	607
Vie aeree artificiali: gestione (3180)	575	Assistenza infermieristica in hospice e cure palliative	607
Facilitazione delle visite (7560)	576	Assistenza infermieristica in ostetricia (Midwifery Nursing)	608
Visite di ascolto (5328)	578	Assistenza infermieristica negli istituti penitenziari	609
Visualizzazione guidata (6000)	579	Assistenza infermieristica nei camping e villaggi turistici	609
Gestione del vomito (1570)	580	Assistenza infermieristica nel trasporto aereo	610
		Assistenza infermieristica nella dipendenza da sostanze	610
		Assistenza infermieristica nella disabilità dell'età evolutiva	611
		Assistenza infermieristica nella scuola primaria	611
		Assistenza infermieristica nella scuola secondaria	612
		Assistenza infermieristica nelle procedure medico-chirurgiche	613
		Assistenza infermieristica olistica	614
		Assistenza infermieristica parrocchiale	615
		Assistenza infermieristica per l'infusione	615
		Assistenza infermieristica per la cura delle ferite e della stomia	616
		Assistenza infermieristica per le ustioni	616
		Assistenza infermieristica per violenza domestica	616
		Assistenza infermieristica perioperatoria	617

QUARTA PARTE**Principali interventi NIC per area clinica
infermieristica****581**

Assistenza infermieristica ambulatoriale	584
Assistenza infermieristica delle cure primarie e sanità pubblica	584
Assistenza infermieristica domiciliare	585
Assistenza infermieristica in anestesia	586
Assistenza infermieristica in area critica	587
Assistenza infermieristica in area della gestione del dolore	587
Assistenza infermieristica in area della salute della donna	588
Assistenza infermieristica in area delle lesioni midollari	589
Assistenza infermieristica in area delle malattie infettive: HIV e AIDS	589
Assistenza infermieristica in area delle neuroscienze	590
Assistenza infermieristica in area dermatologica	591

QUINTA PARTE

Tempo stimato e livello di formazione
infermieristica richiesta per erogare gli
interventi NIC 619

Tempo stimato e livello di formazione
infermieristica richiesta per erogare gli
interventi NIC Scelta di un intervento 620

Prima fase 620

Seconda fase 620

Terza fase e stato attuale 620

Livello di formazione infermieristica
richiesta 620

Riferimenti bibliografici 621

Tempo stimato 631

SESTA PARTE

Appendici 641

APPENDICE A

Interventi NIC nuovi, rivisti e ritirati dopo
la sesta edizione 643

APPENDICE B

Linee guida per la presentazione
di un intervento NIC nuovo o rivisto 647

APPENDICE C

Date e avvenimenti salienti della
classificazione NIC 651

APPENDICE D

Abbreviazioni 655

APPENDICE E

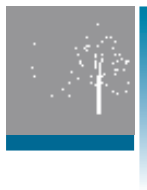
Precedenti edizioni e traduzioni
della classificazione NIC 659

Indice degli interventi infermieristici
NIC in ordine di codice 661

Indice analitico 669



Panoramica e utilizzo della classificazione NIC nella formazione, nella pratica clinica e nella ricerca infermieristica



DESCRIZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE NIC

Fondamentale per qualsiasi sistema di conoscenze scientifiche è possedere un metodo per classificare e strutturare le categorie di informazioni^{11,32,58}. La classificazione NIC degli interventi infermieristici è un mezzo per identificare le prestazioni che gli infermieri erogano, al fine di organizzare queste informazioni in una struttura coerente e per fornire un linguaggio atto a comunicare con persone, famiglie, comunità, professionisti di altre discipline e con il pubblico in generale. Quando la classificazione NIC viene utilizzata per documentare il lavoro degli infermieri nell'esercizio della loro professione, allora abbiamo i mezzi per determinare l'impatto dell'assistenza infermieristica sui risultati di salute delle persone assistite. Clark e Lang²⁰ ci ricordano l'importanza dei linguaggi e delle classificazioni infermieristiche quando affermano: *"Se a qualcosa non possiamo assegnare un nome, allora non possiamo controllarla, finanziarla, insegnarla o inserirla nelle politiche pubbliche"* (p. 27).

La NIC è una classificazione standardizzata completa degli interventi effettuati dagli infermieri. È utile per la pianificazione dell'assistenza, la documentazione clinica, la comunicazione dell'assistenza tra le diverse unità di cura, l'integrazione dei dati tra diversi sistemi e ambiti, la ricerca sull'efficacia clinica*, la misura della produttività, la valutazione delle competenze, il rimborso, l'insegnamento e la progettazione di piani di studio. La classificazione NIC include gli interventi che gli infermieri attuano nell'interesse delle persone assistite: interventi sia autonomi sia integrati, di assistenza sia diretta che indiretta. Un *intervento è qualsiasi prestazione, basata sul giudizio clinico e sulle conoscenze, che l'infermiere eroga al fine di migliorare*

i risultati di salute ottenuti dalla persona assistita. Sebbene i singoli infermieri siano esperti solo in un numero limitato di interventi che riflettono la loro area di specialità, l'intera classificazione racchiude l'esperienza di tutti gli infermieri.

La classificazione NIC può essere utilizzata in *qualsiasi contesto* (dalle unità di assistenza per acuti alle unità di terapia intensiva, dall'assistenza domiciliare a quella in hospice, all'assistenza primaria) e in *tutte le specialità* (dall'assistenza infermieristica in area critica all'assistenza pediatrica, all'assistenza gerontologica). Considerata nella sua interezza, questa classificazione descrive l'intero dominio dell'infermieristica; contiene alcuni interventi che possono essere utili ad altri professionisti della salute. Quest'ultimi sono i benvenuti se intendono usare gli interventi NIC per descrivere le loro prestazioni/trattamenti.

Tra gli interventi della classificazione NIC sono compresi sia quelli fisiologici (per esempio, *Gestione dell'equilibrio acido-base* [codice 1910]) sia quelli psicosociali (per esempio, *Riduzione dell'ansia* [codice 5820]). Sono inclusi interventi per il trattamento delle malattie (per esempio *Gestione dell'iperglicemia* [2120]), interventi per la prevenzione (per esempio, *Prevenzione delle cadute* [6490]) e interventi di promozione della salute (per esempio, *Promozione dell'attività fisica* [0200]). La maggior parte degli interventi NIC è da utilizzare con la singola persona assistita, ma molti riguardano la famiglia (per esempio *Promozione dell'integrità nella famiglia* [7100]) e alcuni intere comunità (per esempio, *Gestione dell'ambiente: comunità* [6484]). Vi sono anche interventi NIC di assistenza indiretta (per esempio, *Gestione degli approvvigionamenti* [7840]).

Nella classificazione NIC ciascun intervento è descritto con un titolo, una definizione, un elenco di attività con le quali può essere utilizzato e un elenco di riferimenti bibliografici (letture di approfondimento). Una nota che appare al termine di ciascun intervento (subito prima dell'elenco dei riferimenti bibliografici) fornisce informazioni relative all'edizione/i nella quale l'intervento in oggetto è stato sviluppato e/o modificato.

Questa edizione descrive **565 interventi** e circa **13 000 attività**. I titoli e le definizioni de-

*L'efficacia clinica a cui si fa riferimento in questa sede, in relazione agli interventi NIC, traduce il termine inglese *"effectiveness"* che indica la reale efficacia degli interventi infermieristici, valutata in tutti i contesti e con tutti i tipi di popolazioni, diversa dalla *"efficacy"* che invece indica l'efficacia di un intervento nell'ambito dei trial clinici in condizioni sperimentali ideali e con una popolazione omogenea selezionata di persone assistite. (N.d.C.)

gli interventi sono standardizzati e pertanto **non devono** essere modificati quando vengono utilizzati. Ciò consente la comunicazione tra i diversi ambiti dell'assistenza infermieristica e il confronto dei risultati di salute. Si può comunque personalizzare l'assistenza attraverso le attività. Difatti, da un elenco di 10-30 attività per ogni intervento NIC, il professionista della salute seleziona quelle che sono appropriate per la particolare persona o famiglia che assiste e poi, se lo desidera, può aggiungere nuove attività. Tuttavia, qualsiasi modifica o aggiunta alle attività deve essere coerente con la definizione dell'intervento.

Le attività di ciascun intervento NIC sono elencate **in ordine logico**, andando da quella che l'infermiere eroga per prima fino a quella che può erogare successivamente. Per molte attività il posto occupato nella lista non è essenziale, ma per altre la sequenza temporale ha grande importanza. Gli elenchi delle attività sono piuttosto lunghi perché la classificazione NIC deve soddisfare le esigenze di molti utenti, tra i quali gli studenti infermieri e gli infermieri neolaureati, i quali hanno bisogno di indicazioni più concrete rispetto agli infermieri esperti. È fondamentale sottolineare che le attività non sono standardizzate; sarebbe stato quasi impossibile standardizzarle così tante e avrebbe di certo impedito il raggiungimento dello scopo di usarle per personalizzare l'assistenza. Quanto alla bibliografia, il breve elenco di pubblicazioni riportato a conclusione di ogni intervento NIC comprende quelli che sono stati ritenuti essere i riferimenti bibliografici significativi al fine di sviluppare l'intervento stesso o che supportano qualcuna delle attività connesse. Questa bibliografia essenziale rappresenta un punto di partenza per chi non conosce l'intervento, ma non è un riferimento completo e non include tutte le ricerche inerenti l'intervento specifico.

È opportuno chiarire che nonostante gli elenchi delle attività siano molto utili per l'insegnamento di un intervento e per la sua attuazione, non costituiscono tuttavia l'essenza della classificazione NIC. L'aspetto essenziale della classificazione è rappresentato dai titoli e dalle definizioni; i titoli rappresentano un sommario delle diverse attività e permettono agli infermieri di identificare e di comunicare la natura del loro lavoro. Prima dell'avvento della classificazione NIC, gli infermieri disponevamo solo di lunghe liste di distinte attività e non avevano alcuna struttura in cui organizzarle; con la clas-

sificazione NIC gli infermieri possono agevolmente comunicare i loro interventi per mezzo di un titolo accompagnato sia da una definizione formale sia da un elenco di attività per la loro attuazione.

Gli interventi, per facilità d'impiego, sono stati raggruppati in **30 classi** e **7 domini** (si veda la tassonomia NIC nella seconda parte). I 7 domini sono:

- (1) Fisiologico di base
- (2) Fisiologico complesso
- (3) Comportamento
- (4) Sicurezza
- (5) Famiglia
- (6) Sistema sanitario
- (7) Comunità

Alcuni interventi NIC compaiono in più di una classe, ma ciascuno ha un unico numero (codice) che identifica la classe principale a cui appartiene; questo codice non viene utilizzato per alcun altro intervento. La tassonomia NIC è stata codificata allo scopo di:

- (1) facilitare l'utilizzo di programmi informatici
- (2) aumentare la fruibilità dei dati
- (3) migliorare l'interfaccia con altri sistemi codificati
- (4) permettere la rendicontazione economica della prestazioni erogate.

I codici dei 7 domini vanno da 1 a 7, quelli delle classi da "A" a "Z" maiuscole e "a", "b", "c" e "d" minuscole. A ogni intervento NIC corrisponde un unico numero di quattro cifre.

Sebbene in questa edizione le attività non siano codificate, le **attività possono essere codificate** in sequenza usando due cifre dopo la virgola (per inciso, i numeri non sono inclusi in questo testo per non distrarre i lettori). Un esempio di codificazione completa è **4V-6490.02** che significa:

- 4** dominio "Sicurezza"
- V** classe "Gestione dei rischi"
- 6490** intervento "Prevenzione delle cadute"
- 02** seconda attività "Identificare comportamenti e fattori che influiscono sul rischio di cadute".

Il linguaggio utilizzato nella classificazione è chiaro, formulato in modo coerente e rispecchia la terminologia utilizzata nella pratica clinica. Le ricerche degli infermieri clinici e 26 anni di utilizzo della classificazione hanno dimostrato

BOX 2**Fasi per introdurre la classificazione NIC in una struttura di pratica clinica****A. Stabilire l'impegno ufficiale dell'organizzazione all'uso della classificazione NIC**

- Identificare la persona chiave responsabile dell'implementazione (per esempio, responsabile dell'informatica infermieristica)
- Creare un gruppo di lavoro (*task force*) per l'implementazione formato da rappresentanti delle aree chiave
- Distribuire il materiale sulla classificazione NIC a tutti i membri del gruppo di lavoro (*task force*)
- Acquistare copie del testo NIC e far circolare i testi in tutte le unità operative
- Fare in modo che i componenti del gruppo di lavoro (*task force*) inizino a utilizzare quotidianamente il linguaggio NIC
- Accedere al sito Web del Center of Nursing Classification presso l'Università dello Iowa e al profilo Facebook dedicato alla classificazione NIC

B. Preparare un piano di implementazione

- Mettere per iscritto gli specifici obiettivi da raggiungere
- Analizzare le forze in campo per determinare quali sono favorevoli e quali fanno resistenza
- Determinare se verrà effettuata una valutazione interna e la natura dello sforzo della valutazione
- Identificare gli interventi NIC più appropriati per l'azienda/unità operativa/setting di cura e/o assistenziale
- Determinare l'ampiezza dell'implementazione della classificazione NIC desiderata: per esempio, negli standard, nella pianificazione dell'assistenza, nella documentazione, nella relazione infermieristica di dimissione, nella valutazione delle prestazioni
- Assegnare la priorità agli impegni che l'implementazione comporta
- Scegliere da 1 a 3 unità pilota. Coinvolgere alcuni componenti di queste unità nella pianificazione
- Sviluppare per iscritto la sequenza temporale di implementazione
- Riesaminare il sistema in uso e determinare la sequenza logica delle azioni da compiere per integrarvi la classificazione NIC
- Creare gruppi di lavoro con infermieri clinici esperti per passare in rassegna gli interventi NIC e le relative attività; determinare come questi verranno utilizzati nella struttura sanitaria e sviluppare la modulistica necessaria

- Prima dell'implementazione distribuire il lavoro degli infermieri clinici esperti agli altri utilizzatori per la valutazione e il feedback
- Incoraggiare la presenza di un referente infermiere per la classificazione NIC in ciascuna unità operativa pilota
- Tenere informate le persone chiave dotate di potere decisionale della struttura sanitaria
- Determinare la natura dell'insieme globale dei dati infermieristici. Lavorare per garantire che tutte le unità stiano raccogliendo dati su tutte le variabili in modo uniforme, così da poter effettuare ricerche future
- Fare piani per garantire che tutti i dati infermieristici siano recuperabili
- Identificare le esigenze di apprendimento del personale infermieristico e pianificare i modi per soddisfarle

C. Attuare il piano di implementazione

- Sviluppare le videate/i moduli per l'implementazione. Esaminare ogni intervento NIC e decidere se devono essere usate tutte le componenti (per esempio, titolo, definizione, attività, riferimenti). Determinare se sono presenti attività critiche da documentare e se si desiderano ulteriori dettagli
- Garantire al personale infermieristico il tempo necessario per la formazione
- Implementare la classificazione NIC nelle unità pilota e ottenere feedback con regolarità
- Aggiornare i contenuti o creare nuove funzioni per il computer, se necessario
- Utilizzare i focus group per chiarire i problemi e rispondere a preoccupazioni/domande
- Utilizzare i dati sugli aspetti positivi dell'implementazione nelle presentazioni a livello di tutta l'azienda
- Implementare la classificazione NIC a livello di tutta l'azienda
- Raccogliere i dati per la valutazione dopo l'implementazione e apportare le modifiche necessarie
- Identificare gli indicatori importanti da usare per una valutazione continua e proseguire con il monitoraggio e il mantenimento del sistema
- Inviare feedback all'Iowa Intervention Project

Il **Box 2** raggruppa le fasi per l'implementazione della classificazione NIC in una struttura sanitaria. Sebbene non tutti i passaggi debbano essere seguiti in tutte le organizzazioni, l'elen-

co è utile per la pianificazione dell'implementazione. Abbiamo rilevato che il successo dell'implementazione dei diversi passaggi richiede la conoscenza sia del cambiamento sia dei sistemi

BOX 3**Regole pratiche per introdurre la classificazione NIC in un sistema informativo infermieristico**

1. Il sistema di informazione deve indicare chiaramente che è in uso la classificazione NIC
2. I titoli e le definizioni degli interventi NIC devono comparire integralmente e devono essere chiaramente denominati "intervento" e "definizione"
3. Le attività non sono interventi e non vanno denominate interventi nelle videate
4. La documentazione attestante che l'intervento è stato pianificato o attuato dovrebbe avvenire a livello del titolo dell'intervento. Inoltre, per la pianificazione e la documentazione dell'assistenza erogata, un'azienda può scegliere di far spuntare dagli infermieri attività specifiche all'interno dell'intervento
5. Il numero di attività per intervento da inserire nel sistema informativo dovrebbe essere il più contenuto possibile per ciascun intervento, in modo da non sovraccaricare il sistema
6. Se le attività sono incluse nel sistema informativo, dovrebbero essere scritte nel modo più esteso possibile (nel rispetto dei vincoli della struttura dati) man mano che appaiono nella classificazione NIC.
Le attività che devono essere riscritte per adattarle ai limiti della casella di testo dovrebbero riflettere il significato previsto
7. Tutte le attività aggiunte o modificate dovrebbero essere coerenti con la definizione dell'intervento
8. Le modifiche alle attività della classificazione NIC dovrebbero essere effettuate con parsimonia e solo quando richiesto dalla situazione incontrata nella pratica
9. Gli interventi di NIC dovrebbero essere una componente permanente della documentazione clinica dell'assistito, con la possibilità di recuperare queste informazioni

di informazione infermieristici. Inoltre, è bene stabilire in anticipo un processo di valutazione. Esistono numerose pubblicazioni che descrivono i processi di implementazione della classificazione NIC in un'ampia varietà di contesti clinici; queste pubblicazioni possono essere rintracciate in un database elettronico della letteratura infermieristica. I leader che dirigono l'importante impegno di implementazione così come gli amministratori, i programmatori di sistemi informatici e gli infermieri esperti trarranno beneficio dalla lettura delle pubblicazioni che descrivono il processo di implementazione.

Il **Box 3** include le "regole pratiche" per l'utilizzo degli interventi NIC in un sistema informatico. Seguire queste regole contribuirà a garantire che i dati vengano acquisiti in modo coerente. In alcuni sistemi informatici, a causa dei limiti di spazio, alcune attività correlate agli interventi NIC devono essere abbreviate. Sebbene quest'operazione diventi meno necessaria man mano che lo spazio informatico dedicato all'assistenza infermieristica si espande, il **Box 4** fornisce le linee guida da seguire per ridurre il numero delle parole usate per descrivere le attività associate a un intervento NIC e adattare a un sistema computerizzato, senza perderne il significato.

Negli Stati Uniti esiste un programma nazionale per passare ai fascicoli sanitari elettronici (in Italia esiste un analogo programma digitale

del Governo, *N.d.C.*), tuttavia, in molte aziende sanitarie sono ancora utilizzati piani di assistenza infermieristica in formato cartaceo. È davvero molto semplice utilizzare un linguaggio standardizzato in un sistema manuale/cartaceo o non computerizzato. In effetti, l'implementazione è più semplice se il personale infermieristico può imparare a utilizzare un linguaggio standardizzato prima dell'introduzione di un sistema elettronico.

Uso di un modello di linguaggio standardizzato

Il modello mostrato nella **Figura 1** illustra l'uso di un linguaggio standardizzato per documentare l'assistenza fornita dall'infermiere al letto della persona assistita, uso che a sua volta genera dati per il processo decisionale sui costi e sugli aspetti di qualità delle cure fornite nell'azienda sanitaria. I dati sono utili anche per prendere decisioni sulla politica sanitaria. Il modello a tre livelli indica che l'uso del linguaggio standardizzato per la documentazione dell'assistenza erogata non solo aiuta l'infermiere clinico a comunicare con gli altri, ma porta anche a poter utilizzare i dati raccolti per altri importanti scopi per la professione infermieristica.

A livello individuale, ogni infermiere usa il linguaggio standardizzato nelle aree delle diagnosi infermieristiche, dei risultati di salute della persona assistita e degli interventi infermie-

BOX 4**Linee guida per l'abbreviazione delle attività NIC per adattare a un sistema computerizzato**

Introduzione: Mentre i sistemi di database elettronici stanno cambiando, alcuni sistemi informatici hanno ancora limiti di spazio, non consentendo l'inserimento del numero di caratteri necessario per riportare le attività NIC per esteso. Se questo è il caso, consigliamo di richiedere maggiore spazio. Tuttavia, se per qualsiasi motivo questo non sia possibile, per ridurre la lunghezza delle attività NIC occorre attenersi alle seguenti linee guida, seguendo le quali tutte le attività potrebbero essere ridotte a meno di 125 caratteri.

Linee guida

1. Eliminare tutti i "se appropriato" e "se necessario" che si trovano dopo al virgola alla fine di alcune attività
2. Rimuovere tutti i "per esempio" che si trovano all'interno delle parentesi
3. Eliminare parole o proposizioni dipendenti che descrivono altre parti di un'attività
4. Utilizzare l'abbreviazione "Ass" per il assistito e "Inf" per l'infermiere
5. NON creare nuovi linguaggi e non sostituire le parole

(Nota: Abbiamo deciso di non suggerire altre abbreviazioni di parole oltre a quelle già contenute nella NIC poiché la maggior parte delle aziende sanitarie ha un

elenco concordato di abbreviazioni che è necessario utilizzare; questi elenchi non sono uniformi tra le diverse aziende e la creazione di un ulteriore elenco può portare a maggior confusione.)

Esempi:

- Monitorare la temperatura corporea interna, ~~come appropriato.~~
- Raccogliere e documentare la storia clinica dell'assistito e l'esame fisico ~~accertando condizioni, allergie e controindicazioni preesistenti per specifici agenti o tecniche anestetiche.~~
- Somministrare gli anestetici secondo fabbisogno ~~fisiologico di ciascun assistito, il giudizio clinico, le richieste dell'assistito e i protocolli infermieristici in uso.~~
- Prelevare i campioni prescritti per le analisi di laboratorio relativi all'equilibrio acido-base ~~(per esempio ABC, urina e livelli sierici), come appropriato.~~
- Cercare i sintomi di una storia di abuso domestico ~~(per esempio, numerose lesioni accidentali, molteplici sintomi somatici, dolore addominale cronico, mal di testa cronico, dolore pelvico, ansia, depressione, sindrome da stress post-traumatico e altri disturbi psichiatrici).~~

ristici per comunicare i piani di assistenza della persona assistita e documentare l'assistenza erogata.

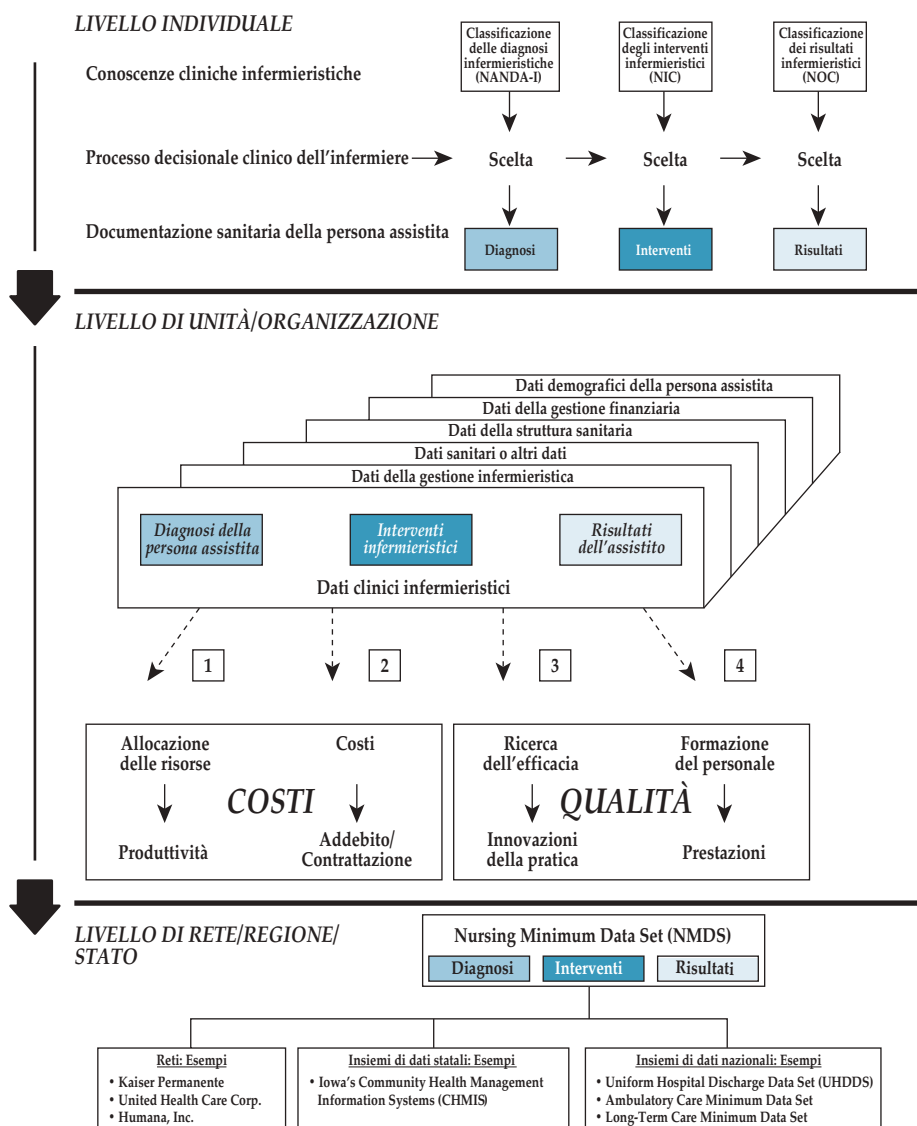
I singoli infermieri che lavorano con una persona o un gruppo di persone si pongono molte domande durante le fasi del processo infermieristico come per esempio:

- (1) Quali sono le diagnosi infermieristiche specifiche per questa persona assistita?
- (2) Quali sono i risultati di salute della persona assistita che insieme cerchiamo di raggiungere?
- (3) Quali interventi devo utilizzare per conseguire tali risultati?

Le diagnosi, i risultati e gli interventi identificati sono quindi documentati utilizzando il linguaggio standardizzato in queste tre aree. Un infermiere che lavora con un sistema informatico che incorpora la classificazione NIC documenterà l'assistenza erogata scegliendo un o più interventi. Per ogni persona assistita non saranno utilizzate tutte le attività previste da ogni sin-

golo intervento. Per indicare quali attività sono state svolte, l'infermiere potrebbe evidenziare quelle erogate o semplicemente documentare le eccezioni, a seconda del sistema di documentazione esistente. Un infermiere che lavora con un sistema informativo cartaceo scriverà nella documentazione i titoli degli interventi NIC prescelti man mano che sono pianificati ed effettuati. In base al sistema di documentazione dell'azienda sanitaria possono anche essere specificate le attività. Sebbene le attività possano essere importanti per comunicare l'assistenza erogata a una singola persona, il punto da cui iniziare quando si pianifica l'assistenza è il titolo dell'intervento.

La parte del modello di linguaggio standardizzato utilizzato a livello individuale può essere considerata come la documentazione dei principali momenti decisionali del processo infermieristico con l'utilizzo di un linguaggio standardizzato. Questa parte rende evidente l'importanza delle competenze degli infermieri nel processo decisionale clinico. Abbiamo constatato che, sebbene la classificazione NIC



© Iowa Intervention Project, 1997

FIGURA 1 Dati della pratica infermieristica: i tre livelli.

richieda agli infermieri di imparare un nuovo linguaggio e un modo diverso di concettualizzare le azioni che compiono (citando il concetto dell'intervento piuttosto di elencare una serie di comportamenti agiti), vi si adattano rapidamente e di fatto diventano la forza trainante per implementare il linguaggio. Con o senza il supporto informatico, l'adozione della classificazione NIC rende più facile agli infermieri comunicare tra loro e con altri professionisti della salute le loro attività. I piani di assistenza infermieristi-

ca risultano molto più brevi e gli interventi NIC possono essere collegati alle diagnosi infermieristiche NANDA-I e ai risultati infermieristici NOC. Poiché le decisioni di un singolo infermiere in relazione a diagnosi infermieristiche, risultati e interventi sono registrate in modo uniforme, le informazioni possono essere aggregate a livello di unità o di azienda.

A livello di unità operativa o di struttura sanitaria, le informazioni relative alla singole persone assistite vengono aggregate per tutti gli

SESTA PARTE



Appendici

Interventi NIC nuovi, rivisti e ritirati dopo la sesta edizione



INTERVENTI NIC NUOVI INCLUSI NELLA SESTA EDIZIONE DEL 2013 (N = 15)

1665	Miglioramento delle capacità funzionali	4367	Danzaterapia
1410	Gestione del dolore: acuto	5305	Sviluppo del potenziale di salute
1415	Gestione del dolore: cronico	6675	Screenig per la vista
2125	Gestione dell'iperlipidemia	6965	Sostegno durante le procedure: bambino
2420	Fitoterapia	7615	Miglioramento della collaborazione
2865	Gestione del laccio emostatico	7926	Documentazione: riunioni
4162	Gestione dell'ipertensione	8510	Patrocinio della salute della comunità
4175	Gestione dell'ipotensione		

INTERVENTI NIC RIVISTI PER LA SETTIMA EDIZIONE

Cambiamenti di titolo (n = 5)

Gli interventi elencati in questa categoria hanno subito una leggera variazione del titolo nell'edizione originale in lingua inglese. In fase di revisione dell'edizione italiana, sono stati modificati diversi altri titoli per migliorare la coerenza linguistica della Tassonomia e per mettere in maggiore evidenza la parola chiave del titolo..

1080	Intubazione nasogastrica (variato in inglese, in italiano rimane Intubazione gastrointestinale)		zione dell'assistenza (in precedenza era Esami di laboratorio al letto dell'assistito)
6982	Ecografia ostetrica e ginecologica (variato in inglese, in italiano rimane Ecografia ostetrica)	7840	Gestione della catena degli approvvigionamenti (variato in inglese, in italiano rimane Gestione degli approvvigionamenti)
7610	Esami di laboratorio nel luogo di erogazione	8140	Passaggio di consegne (in precedenza era Comunicazioni al cambio di turno)

Interventi NIC con cambiamenti significativi (n = 30)

In questo gruppo di interventi NIC, nell'edizione originale in lingua inglese, sono state apportate modifiche significative alla definizione o sono state aggiunte/riviste diverse attività in modo da chiarire più appropriatamente le azioni infermieristiche associate all'intervento. In fase di revisione dell'edizione italiana, sono stati modificati alcuni altri interventi NIC per migliorare la coerenza linguistica della Tassonomia.

0470	Riduzione della flatulenza	3270	Estubazione endotracheale
0482	Posizionamento intraoperatorio	4021	Riduzione dell'emorragia uterina: antepartum
0550	Irrigazione vescicale	4354	Sostegno nella gestione del comportamento: autolesionismo
0600	Educazione a corrette abitudini urinarie	4390	Terapia per mezzo dell'ambiente
0612	Assistenza nell'incontinenza urinaria: enuresi	5360	Terapia ricreativa
1080	Intubazione gastrointestinale	5960	Facilitazione della meditazione
1320	Digitopressione	6260	Promozione della donazione di organi
1460	Rilassamento muscolare progressivo	6560	Precauzioni d'uso per il laser
2210	Somministrazione di analgesici	6786	Pianificazione familiare: infertilità
2214	Somministrazione di analgesici: via intraspinale	6982	Ecografia ostetrica
2550	Promozione della perfusione cerebrale	7140	Sostegno della famiglia
2930	Preparazione all'intervento chirurgico		



Linee guida per la presentazione di un intervento NIC nuovo o rivisto

Questa appendice contiene materiale per assistere i professionisti infermieri interessati alla preparazione di un nuovo intervento NIC da sottoporre per la revisione o per suggerire cambiamenti a un intervento NIC esistente.

È importante che il proponente, prima di sviluppare o revisionare un intervento, abbia familiarità con la Classificazione NIC e con i principi descritti in questa appendice che regolano lo sviluppo e l'affinamento degli interventi.

Le proposte di nuovi interventi o di modifica di quelli già esistenti devono essere inviate via email all'indirizzo classification-center@uiowa.edu. Le proposte saranno sottoposte a revisione e la decisione finale riguardo il loro inserimento nella classificazione sarà presa dai curatori della prossima edizione. Il proponente riceverà una lettera con l'indicazione dell'esito del processo di revisione. Se la decisione è favorevole all'inclusione nella Classificazione NIC, il proponente sarà citato con il rilievo d'uso nell'edizione successiva.

NUOVI INTERVENTI

Ciascuna **proposta di nuovo intervento NIC** deve comprendere:

- ◆ il titolo;
- ◆ la definizione;
- ◆ le attività elencate in ordine logico;
- ◆ un breve elenco di 4 o 6 letture di approfondimento che sostengono l'intervento e le motivazioni del suo inserimento.

Tutte le proposte devono essere presentate in lingua inglese e devono essere redatte e formattate nello stesso stile con cui appaiono nella Classificazione NIC. I materiali di lettura troppo difficile o incompleti saranno rispediti al mittente.

Fase 1

Ricerca della letteratura rilevante e selezione delle letture di approfondimento. Le fonti preferibili da utilizzare nello sviluppo di un nuovo intervento sono curricula di base, standard della pratica clinica pubblicati ed estratti delle linee guida basate sull'evidenza di gruppi autorevoli. Libri di testo riconosciuti (edizioni attuali), articoli di

riviste, ricerche e revisioni sistematiche pubblicate (il più recenti possibile) possono anche essere presentati come letture di approfondimento a supporto dell'intervento e delle attività. Possono essere incluse le opere classiche pertinenti. Elenicare le letture di approfondimento in formato APA. Se viene citata come fonte un sito Web, attenersi al formato di riferimento appropriato fornito dall'APA.

Fase 2

Creare il **titolo dell'intervento** utilizzando i **principi generali per assegnare i titoli agli interventi NIC**. I titoli dell'intervento sono concetti.

Nella scelta della denominazione dei concetti espressi devono essere seguiti questi principi:

- ◆ Si devono formulare enunciazioni che usano nomi, non verbi.
- ◆ È preferibile che l'enunciazione sia di tre parole o meno; in ogni caso, non deve superare le cinque parole.
- ◆ Quando è richiesto un titolo in due parti, bisogna usare i due punti per separare le parole (per esempio, Riduzione dell'emorragia: ferita). Evitare l'uso dei due punti, a meno che siano indicati e richiesti dalla pratica clinica e usarli per indicare un'area clinica più specialistica solo quando esistono diverse attività che richiedono il nuovo intervento.
- ◆ Tutte le parole devono essere scritte in maiuscolo.
- ◆ I titoli includeranno i modificatori per rappresentare le azioni infermieristiche. Per rappresentare le azioni infermieristiche è necessario scegliere modificatori opportuni (per esempio, Somministrazione, Assistenza, Gestione, Promozione). I modificatori devono essere selezionati in base al loro significato, a come si accordano con le altre parole nel titolo e alla loro accettabilità nella pratica clinica.

Di seguito sono elencati alcuni possibili modificatori:

Assistenza: aiutare, prendersi cura di;

Cura: prestare particolare attenzione, fornire protezione, preoccuparsi di.

Indice degli interventi infermieristici NIC in ordine di codice



Codice	Titolo	Pag.	Codice	Titolo	Pag.
0140	Promozione della meccanica corporea	391	0764	Assistenza alla persona: asciugatura dell'apparecchio gessato	92
0180	Gestione dell'energia	256	0840	Posizionamento	435
0200	Promozione dell'attività fisica	104	0842	Posizionamento intraoperatorio	437
0201	Promozione dell'attività fisica: allenamento alla resistenza	105	0844	Posizionamento neurologico	439
0202	Promozione dell'attività fisica: stretching	106	0845	Posizionamento: sedia a rotelle	436
0221	Esercizio fisico terapeutico: deambulazione	270	0910	Applicazione di splint	517
0222	Esercizio fisico terapeutico: equilibrio	270	0940	Assistenza alla persona: trazione e immobilizzazione	552
0224	Esercizio fisico terapeutico: mobilità articolare	271	0970	Trasferimento	546
0225	Esercizio fisico terapeutico: controllo muscolare	268	1020	Stadiazione di una dieta	207
0410	Assistenza alla persona: incontinenza fecale	320	1024	Stadiazione di una dieta: perdita di peso chirurgica	207
0412	Assistenza al bambino con incontinenza fecale: encopresi	319	1030	Gestione dei disturbi del comportamento alimentare	212
0430	Sostegno nella gestione della funzione intestinale	355	1050	Alimentazione	72
0440	Training intestinale	356	1052	Alimentazione con biberon	73
0450	Gestione della stipsi/fecaloma	519	1055	Nutrizione per sonda	411
0460	Gestione della diarrea	206	1080	Intubazione gastrointestinale	359
0465	Somministrazione di un enteroclisma	257	1100	Gestione della nutrizione	410
0470	Riduzione della flatulenza	303	1120	Terapia nutrizionale	536
0480	Assistenza alla persona: stomia	520	1160	Monitoraggio nutrizionale	403
0490	Gestione del prolasso rettale	453	1200	Nutrizione parenterale totale	412
0550	Irrigazione vescicale	373	1240	Assistenza alla persona: aumento del peso corporeo	428
0560	Esercizi muscolari pelvici	268	1260	Gestione del peso corporeo	430
0570	Rieducazione vescicale	571	1280	Assistenza alla persona: riduzione del peso corporeo	429
0580	Cateterismo vescicale	569	1320	Digitopressione	208
0582	Cateterismo vescicale intermittente	570	1330	Aromaterapia	97
0590	Gestione dell'eliminazione urinaria	238	1340	Stimolazione cutanea	518
0600	Educazione a corrette abitudini urinarie	224	1350	Prevenzione della secchezza oculare	487
0610	Assistenza alla persona: incontinenza urinaria	321	1380	Applicazione di calore e di freddo	121
0612	Assistenza al bambino con incontinenza urinaria: enuresi	319	1390	Tocco che guarisce	543
0620	Assistenza alla persona: ritenzione urinaria	476	1410	Gestione del dolore: acuto	215
0630	Gestione del pessario	430	1415	Gestione del dolore: cronico	216
0640	Stimolazione della minzione	395	1440	Gestione della sindrome premestruale	497
0740	Assistenza alla persona allettata	425	1450	Gestione della nausea	408
0762	Assistenza alla persona: mantenimento dell'apparecchio gessato	93	1460	Rilassamento muscolare progressivo	468
			1480	Massaggio	390
			1520	Reiki	457
			1540	Stimolazione elettrica percutanea di un nervo (TENS)	518
			1570	Gestione del vomito	580
			1610	Bagno	113
			1620	Cura delle lenti a contatto	378
			1630	Aiuto nel vestirsi/spogliarsi	572
			1640	Assistenza alla persona: orecchio	414

Howard K. Butcher, Gloria M. Bulechek
Joanne M. Dochterman, Cheryl M. Wagner

CLASSIFICAZIONE NIC DEGLI INTERVENTI INFERMIERISTICI

Questa aggiornata terza edizione italiana, sulla settima edizione in lingua inglese, della classificazione NIC degli interventi infermieristici definisce e standardizza le conoscenze fondamentali utili nella pratica clinica, nei piani di studio e nella ricerca scientifica infermieristica. La classificazione NIC comunica la natura dell'assistenza infermieristica e facilita, in un mondo sempre più digitale, la migliore selezione e la documentazione più appropriata degli interventi infermieristici.

Questa terza edizione italiana (traduzione della settima edizione in lingua inglese) è caratterizzata da:

- **565 interventi infermieristici NIC** basati sulle evidenze della ricerca scientifica che coprono l'intero spettro e tutte le finalità dell'attività professionale degli infermieri. Interventi in ambito fisiologico e psicosociale; interventi per il trattamento e la prevenzione delle malattie; interventi di promozione della salute; interventi rivolti a persone, caregiver, famiglie, gruppi e comunità; interventi di assistenza diretta e indiretta; interventi autonomi o a gestione integrata con altri professionisti della salute. Ogni intervento NIC comprende titolo, definizione, elenco delle attività, alcune informazioni cronologiche (quando l'intervento NIC è stato approvato e quando è stato revisionato) e una bibliografia essenziale sull'argomento.
- **15 nuovi interventi infermieristici NIC.**
- **95 interventi NIC con nuovi contenuti aggiornati.**
- La completa revisione linguistica della terminologia italiana utilizzata per gli interventi e le attività NIC.
- La revisione approfondita del capitolo dedicato all'applicazione della classificazione NIC alla formazione, alla pratica clinica e alla ricerca scientifica in ambito infermieristico.
- L'aggiornamento degli elenchi dei principali interventi NIC specifici per 53 aree cliniche specialistiche infermieristiche.
- L'aggiornamento delle informazioni relative al tempo stimato e al livello di formazione infermieristica richiesta per erogare ciascun intervento NIC.

Titolo dell'edizione originale

Nursing Interventions Classification (NIC).

Traduzione pubblicata in accordo con Elsevier.

ELSEVIER

BUTCHER*CLASSIFICAZ NIC 3ED

ISBN 978-88-08-78006-5

